



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

"Liceo Piero della Francesca"
Largo Monsignor Luigi Di Liegro, 3 Tel. 0575/742250 - Fax 0575740461 e-mail: aris00200r@pec.istruzione.it
"Liceo Artistico G. Giovagnoli"
Piazza San Francesco, 8 Tel. 0575/741405 aris00200r@istruzione.it
"Istituto Professionale F. Buitoni"
Via G. Marcelli, 7 Tel. 0575/741405 aris00200r@istruzione.it
"I.T.E. Fra Luca Pacioli" "Istituto Tecnico M. Hack"
Via Piero della Francesca, 43 Tel. 0575/742326 – Fax 0575/741926 e-mail: aris00200r@istruzione.it

I.I.S.S. CITTÀ DI SANSEPOLCRO

Esame di Stato

**Documento
del Consiglio di Classe
Classe 5^a Sez. LA**

Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

Indirizzo DESIGN Curvatura Arte dei metalli e dell'oreficeria

Anno scolastico 2024/25

SOMMARIO

Profilo della classe	3
Obiettivi generali	4
Educazione Civica	5
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	9
Allegato n. 1 Relazioni finali dei docenti	
Lingua e Letteratura Italiana	15
Storia	19
Lingua e Cultura Straniera Inglese	21
Storia dell'Arte	25
Filosofia	28
Matematica	31
Fisica	33
Scienze Motorie	34
IRC	35
Discipline progettuali ARCHITETTURA e AMBIENTE	38
Discipline progettuali DESIGN Curvatura Arte dei Metalli e dell'Oreficeria	44
Allegato n. 2 Griglie di valutazione	51
N. 1 Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia A	51
N. 2 Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia B	53
N. 3 Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia C	55
N. 4 Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia A (BES)	57
N. 5 Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia B (BES)	59
N. 6 Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia C (BES)	61
Griglie di valutazione della seconda prova scritta	63
Griglia di valutazione della prova orale	67

Profilo della classe

La classe è formata da venti alunni di cui tredici frequentanti l'indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE e sette iscritti l'indirizzo DESIGN DEL GIOIELLO, tutti provenienti dalla classe quarta. La classe si è formata nel terzo anno con alunni provenienti dalle classi 2LA e 2LB. Gli alunni della sezione Design del Gioiello, erano in classe terza composti da cinque alunni molto motivati. Pur essendo il numero esiguo, il corso era stato fatto partire tramite l'autonomia scolastica. Al termine del primo quadrimestre l'USP ha imposto il passaggio degli alunni al corso di Design del Tessuto, che a sua volta si era ridotto a due soli frequentanti. Al termine della classe terza tutti hanno optato per la sezione Design del Gioiello e a partire della classe quarta si sono aggiunti tre alunni ripetenti ed una alunna proveniente da Architettura e Ambiente, per un totale di undici.

Nel corso dei precedenti anni sono arrivati numerosi alunni trasferiti da altre scuole e nello scorso anno scolastico cinque alunni non sono stati ammessi alla classe successiva fino ad arrivare all'attuale composizione.

Alcuni alunni hanno avuto una frequenza discontinua, in alcuni casi riconducibile a motivi di salute o a problemi familiari. Altri si sono mostrati poco inclini al rispetto delle regole, effettuando numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate. Situazioni divisive tra i pari sono state determinate da dinamiche conflittuali non del tutto risolte.

Gli studenti, durante gli anni, hanno compiuto, ciascuno secondo le proprie possibilità, un discreto percorso di crescita personale anche se, alcuni di loro, non sono riusciti del tutto a superare fragilità motivazionali e difficoltà nel conseguimento delle competenze disciplinari adeguate.

Sotto l'aspetto didattico gli alunni non sempre sono riusciti ad essere responsabili e a mantenere fede agli impegni da rispettare e, nonostante si debbano fare dei distinguo sia per le capacità critiche ed organizzative di ciascuno, sia per l'interesse, il coinvolgimento personale e l'impegno, in generale, la classe ha mostrato discontinuità nel rispondere alle sollecitazioni dei vari docenti, ottenendo risultati oscillanti e non sempre coerenti con le proprie potenzialità. Solo alcuni si sono distinti in tutto l'iter scolastico per la serietà e la determinazione con cui hanno lavorato, operando con volontà nel raggiungere i propri obiettivi e nell'esprimere le proprie abilità mostrando un discreto livello di curiosità e di capacità nella rielaborazione critica.

Nel corso del triennio la classe ha avuto continuità didattica nelle discipline di Italiano e Storia, Matematica e Fisica, Lingua Inglese, Filosofia ed IRC, mentre hanno cambiato ogni anno i docenti di Storia dell'Arte, di Scienze Motorie e di Laboratorio del Design del Gioiello.

Nell'ambito dei progetti linguistici una alunna ha partecipato, in classe quarta, ad un progetto Erasmus in Portogallo, a Lisbona, della durata di trentacinque giorni, mentre due alunni parteciperanno ad un progetto Erasmus post diploma, durante l'estate, rispettivamente in Irlanda, a Clonakilty, e in Spagna, a La Coruña, della durata di tre mesi.

Obiettivi generali

Conoscenze, competenze, capacità disciplinari

Si allegano al presente documento le relazioni sulle singole discipline degli insegnanti componenti il Consiglio di Classe **(All. 1)**.

Griglie delle prove di esame

Sono state predisposte le griglie per la valutazione delle due prove scritte e del colloquio, in allegato alla presente **(All. 2)**.

Simulazioni delle prove d'esame

Sono state effettuate o sono state programmate le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato secondo il seguente calendario:

<i>Prima prova scritta</i>	<i>Seconda prova scritta</i>
17 dicembre 2024	Dal 18 al 20 dicembre 2024
19 maggio 2025	Dal 21 al 23 maggio 2025

EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	La tutela della sicurezza della persona: la lotta all'illegalità. La tutela della salute della persona: BLSD, il soccorso del soggetto in arresto cardiaco.
Prodotti	Realizzazione di una presentazione multimediale che illustri l'iter progettuale seguito.
Competenze chiave/competenze culturali	Obiettivi di apprendimento/Evidenze osservabili
Avere consapevolezza, responsabilità ed empatia per la Costituzione e per diritti umani, legalità e sicurezza. Rispettare la Costituzione, la legalità e il rispetto dei diritti umani. Agire responsabilmente per la sicurezza di ognuno.	Obiettivi di apprendimento Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso del rispetto dei beni scolastici. Evidenze osservabili Partecipazione, interesse e curiosità, impegno e creatività, uso corretto degli strumenti. Applicazione idonea dei sistemi di presentazione digitale
Riconoscersi come cittadini attivi nell'esercizio del proprio senso civico applicato e finalizzato alla tutela della salute. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Obiettivi di apprendimento Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale. Riflettere sul diritto sportivo e sul Fair Play. Evidenze osservabili Partecipazione al corso di preparazione sulla rianimazione di un soggetto in arresto cardiaco. Conseguimento della certificazione BLSD.
Utenti destinatari	ALUNNI CLASSE 5LA
Prerequisiti	Capacità di interagire con gli altri e di argomentare. Conoscenza del significato di regola e norma giuridica. Competenze per lo sviluppo dell'iter progettuale.
Fase di applicazione	Primo quadrimestre. Secondo quadrimestre.

UNITA' DI APPRENDIMENTO				
Discipline, temi, tempi	Disciplina	TEMA	ORE	QUADRI MESTRE
	ITALIANO STORIA	Le storia delle mafie dall'Unità d'Italia e lo sviluppo delle ecomafie.	6	1
	INGLESE	La lotta per la libertà e la tutela dei diritti della persona in 1984 di George Orwell	6	2
	FILOSOFIA	Etica, morale e illegalità nel pensiero filosofico.	3	2
	STORIA DELL'ARTE	Normativa sulla tutela del patrimonio artistico e furti d'arte.	4	1
	PROGETTAZIONE E LABORATORIO ARCHITETTURA	L'illegalità negli edifici pubblici: abbattimento delle barriere architettoniche.	6	1-2
	PROGETTAZIONE E LABORATORIO DESIGN DEL GIOIELLO	Contrasto all'illegalità nel settore orafa.		2
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Progetto Arezzo Cuore BLSD. Diritto sportivo e Fair Play.	10	2
		TOTALE	35	
Esperienze attivate	Consegna agli studenti e discussione iniziale. Confronto in classe sul tema. Progettazione. Discussione finale e sintesi.			
Metodologia	Lezione frontale. Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe, anche tramite web. Attività progettuale per produzione finale. Cooperative learning. Brainstorming. Discussioni di gruppo.			
Risorse umane	Docenti del Consiglio di Classe.			
Strumenti	Lim. Documenti e video. Web. Laboratori delle materie di indirizzo.			
Valutazione	I prodotti e i processi verranno valutati in itinere, mediante griglie collegate alle competenze chiave previste dall'UdA. Le conoscenze e le abilità verranno verificate attraverso item individuali.			

CONSEGNA AGLI STUDENTI	
Titolo Uda	La tutela della sicurezza della persona: la lotta all'illegalità. La tutela della salute della persona: BLSD, il soccorso del soggetto colpito da arresto cardiaco.
Cosa si chiede di fare	Nell'ambito della tutela della sicurezza della persona, riflettere e individuare condotte di contrasto alla illegalità. Scoprire le figure che hanno dato un contributo fondamentale nella lotta alle organizzazioni criminali. Progettare un prototipo, ciascuno nel proprio indirizzo di studi, ispirato ai temi trattati. Nell'ambito della tutela della salute della persona, apprendere le tecniche di rianimazione cardiopolmonare.
Tempi	Le attività sono svolte durante tutto l'anno scolastico.
Risorse	Testi. Documenti. Web. Laboratori di indirizzo.
Criteri di valutazione	Interesse, partecipazione, pertinenza, cooperazione.

PIANO DI LAVORO UDA

UDA	La tutela della sicurezza della persona: la lotta all'illegalità. La tutela della salute della persona: BLSD, il soccorso del soggetto colpito da arresto cardiaco.
Disciplina	
ITALIANO	
STORIA	
INGLESE	
FILOSOFIA	
STORIA DELL'ARTE	
PROGETTAZIONE E LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE	
PROGETTAZIONE E LABORATORIO DESIGN DEL GIOIELLO	
IRC	

FASE 1 (Primo quadrimestre)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	DURATA IN ORE	DISCIPLINA/E
Le storia delle mafie dall'Unità d'Italia e lo sviluppo delle ecomafie.	Riflettere e individuare condotte di contrasto alla illegalità. Scoprire le figure che hanno dato un contributo fondamentale nella lotta alle organizzazioni criminali.	6	ITALIANO STORIA
Normativa sulla tutela del patrimonio artistico e furti di arte.	Riflettere sull'importanza di ogni attività diretta a riconoscere, proteggere e conservare i beni che costituiscono il nostro patrimonio culturale con il fine di poter essere fruito pubblicamente dalla collettività.	4	STORIA DELL'ARTE
L'illegalità negli edifici pubblici: abbattimento delle barriere architettoniche.	Progettare soluzioni ed interventi volti al superamento degli ostacoli che limitano accessibilità, visitabilità e adattabilità degli spazi pubblici da parte di tutti gli utenti, compresi quelli con ridotte capacità motorie.	3	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
FASE 2 (Secondo quadrimestre)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	DURATA IN ORE	DISCIPLINA/E
La lotta per la libertà e la tutela dei diritti della persona in 1984 di George Orwell	Riflettere sulla manipolazione dell'odio e dell'ignoranza utilizzati per privare l'uomo di diritti inalienabili.	6	INGLESE
Etica, morale e illegalità nel pensiero filosofico.	Approfondire il dibattito sui rapporti esistenti tra morale ed etica, morale e legge, legge ed etica.	3	FILOSOFIA
L'illegalità negli edifici pubblici: abbattimento delle barriere architettoniche.	Progettare soluzioni ed interventi volti al superamento degli ostacoli che limitano accessibilità, visitabilità e adattabilità degli spazi pubblici da parte di tutti gli utenti, compresi quelli con ridotte capacità motorie. Prosecuzione dell'iter progettuale. Presentazione.	3	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
Contrasto all'illegalità nel settore orafa.	Affrontare i temi della tutela del Made in Italy , con le principali novità normative, nonché analizzare le tecnologie utilizzate per individuare i fenomeni di contraffazione dei prodotti di gioielleria.	6	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DEL GIOIELLO
Progetto Arezzo Cuore BLSD	Partecipare al corso di preparazione sulla rianimazione di un soggetto in arresto cardiaco. Conseguire la certificazione BLSD.	10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali difficoltà hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

III anno

TITOLO DEL PROGETTO: “Studiare il lavoro” - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Soggetto ospitante: MIUR – INAIL

Area di inserimento: formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Periodo: Ottobre 2022 – Novembre 2022

Ore svolte complessivamente: 4 ore

Tipologia di esperienza: E-Learning

Breve descrizione dell'attività: “Studiare il lavoro” è un corso rivolto a studenti inseriti nei programmi di alternanza scuola-lavoro. Il corso è stato messo a disposizione gratuitamente dall'INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, in collaborazione con il MIUR – Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Attività svolta: Il corso è costituito da 7 moduli con test intermedi. I moduli prevedono lezioni multimediali, esercitazioni, video e giochi interattivi. A conclusione del percorso di formazione si sostiene un test di valutazione finale. Il superamento del test fa conseguire un attestato di credito formativo permanente valido in ogni ambito lavorativo. Il tutto si è svolto on-line all'interno della piattaforma “Alternanza-Scuola-Lavoro”.

TITOLO DEL PROGETTO: Giovani Previdenti - “Pronti, lavoro...VIA!”

Area di inserimento: Mondo del Lavoro

Ente Promotore - Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio – FeduF - P.za del Gesù 49 00186

Roma attività svolta in modalità e-learning su piattaforma Educazione Digitale

Periodo Febbraio 2023 – Maggio 2023

Totale: 22 ore

Breve descrizione dell'attività:

Il percorso di PCTO ha puntato ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, propedeutico alla carriera professionale, avvicinandoli al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, con lo scopo di fornire loro gli strumenti necessari a una pianificazione responsabile del proprio futuro. Le lezioni sono state incentrate, infatti, su una trattazione del lavoro a 360 gradi, approfondendo i requisiti necessari durante il primo approccio, le diverse tipologie in cui si declina, la retribuzione e la gestione del proprio guadagno. Il progetto “Pronti, lavoro...VIA!” nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali: la stesura del curriculum vitae; le sicurezze di un contratto “in chiaro”; la contribuzione; la previdenza di base; la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;

la pensione; la raccolta e il monitoraggio dei contributi; la pensione integrativa e leve fiscali; come avviare una start up; come si apre e cosa comporta una partita IVA; cos'è e perché è importante la previdenza complementare; cos'è e perché è importante la copertura assicurativa.

Il percorso funzionale alle competenze trasversali e l'orientamento ha garantito ai ragazzi e alle ragazze che lo hanno completato, 22 ORE DI PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

TITOLO DEL PROGETTO: Il Corso per Lavoratori Rischio Medio è disciplinato dall'art. 37 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, correttivo D.Lgs. 106/09 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011. L'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (cosiddetto Testo Unico sulla Sicurezza) prevede che la formazione per i lavoratori sia effettuata in collaborazione con gli Organismi Paritetici Nazionali, secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Soggetto ospitante: Labor chimica srl

Periodo: 21-22/03/2023

Ore certificate: 8

Area di inserimento: Sicurezza sul lavoro

A.S.: 2022/2023

Tipologia di esperienza: Formazione obbligatoria per i lavoratori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio medio

Luogo: In sede scolastica mediante formazione a distanza

Breve descrizione dell'attività:

La Divisione sicurezza ambiente di Labor chimica è specializzata nella consulenza alle imprese per garantire gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, nonché tutta la normativa vigente in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori che prescrivono gli obblighi a carico del Datore di lavoro ai fini di tutelare la salute e la sicurezza del lavoratore nei luoghi di lavoro. Rischi infortuni; meccanici generali; elettrici generali; macchine; attrezzature; cadute dall'alto; rischi da esplosione; rischi chimici: nebbie, oli, fumi, vapori, polveri; etichettatura; rischi cancerogeni; rischi biologici; rischi fisici: rumore; vibrazione; radiazioni; microclima e illuminazione; videoterminali; DPI; organizzazione del lavoro; ambienti di lavoro; stress lavoro-correlato; movimentazione manuale carichi; movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto); segnaletica; emergenze; le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico; procedure esodo e incendi; procedure organizzative per il primo soccorso; incidenti e infortuni mancati; altri rischi. L'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 disciplina la durata, i contenuti minimi, le modalità di formazione e aggiornamento per la Formazione dei Lavoratori.

IV anno

TITOLO DEL PROGETTO: "Gastone Lanfredini. Dal sensibile all'essenza – Cento anni dalla nascita 1923 – 2023" – Mostra Antologica – progetto di allestimento e assistenza visitatori

Soggetto ospitante: L'Accademia ASP, Viale Vittorio Veneto n.9, Sansepolcro, AR

Periodo: Ottobre 2023 – Gennaio 2024

Ore certificate: 38-54

Area di inserimento: Allestimento mostre

Tipologia di esperienza: Project Work - Allestimento mostra e assistenza visite guidate

Luogo: In sede scolastica e nella sede espositiva (Palazzo Alberti – Sansepolcro)

Breve descrizione dell'attività:

Il progetto intende avvicinare gli studenti alle realtà artistiche territorio attraverso i suoi rappresentanti, artisti forse a volte dimenticati, che hanno raccontato la loro vita e il loro tempo attraverso la propria creatività. Questo aspetto si riscontra all'interno della produzione dell'artista Gastone Lanfredini. Il progetto prevede una collaborazione da attivare con gli studenti del triennio (in particolare con le classi quarte del Liceo Artistico), dando supporto e imparando come si organizza e come funziona una mostra d'arte, partendo dalla progettazione di una esposizione, al suo allestimento e alla sua comunicazione. Gli studenti riceveranno dai promotori della mostra, con l'incarico di tutors esterni, un'ampia, adeguata e qualificata formazione che

offrirà loro la possibilità di misurarsi certamente con la teoria, ma anche e soprattutto con la pratica. L'opera d'arte, infatti, in quanto bene culturale ha anche un valore sociale ed economico. Tale valore si fonda sulla possibilità che essa sia conosciuta, ammirata, capita, comunicata, e dunque che ci sia qualcuno – persona o istituzione – che svolga una funzione di mediazione fra essa e il suo destinatario: musei e mostre. Nella lunga catena di mediazione che collega l'artista al pubblico, si innescano figure con mansioni diverse l'una dall'altra. Il progetto si propone come fine, oltre alla preparazione dell'evento e alla sua presentazione al pubblico, anche quello di far scoprire quali figure professionali stanno dietro all'allestimento di una mostra e di formare una squadra in grado di coordinare l'organizzazione partendo da un'idea iniziale fino alla sua realizzazione. In pratica alcuni studenti hanno collaborato, con delle proprie proposte, con le figure professionali incaricate nell'organizzazione complessiva della mostra che avranno la funzione di guidarli nelle loro attività. Il progetto si è svolto durante il primo quadrimestre, dal mese di ottobre al mese di gennaio, con alcuni incontri di circa un ora ciascuno sia nella sede scolastica che all'intero dello spazio espositivo. Ogni gruppo è stato seguito dal tutor esterno per tutta la durata del progetto. Il lavoro finale ha previsto la documentazione dell'attività e la produzione di un video riepilogativo completo di tutte le fasi di sviluppo. L'attività in modalità Project Work è stata costituita da alcune uscite in orario scolastico presso lo spazio espositivo. L'attività in presenza è stata svolta presso la sede espositiva, dove i ragazzi coinvolti nel PCTO hanno svolto l'attività di accoglienza e supporto ai fruitori della mostra, utilizzando e mettendo in pratica le loro competenze tecniche, artistiche e comunicative.

TITOLO DEL PROGETTO: STAGE/TIROCINIO FORMATIVO presso SPILLANTINI SRL

Periodo: Giugno 2024 – Luglio 2024

Ore certificate: 69

Area di inserimento: stage formativo aziendale

Tipologia di esperienza: STAGE/TIROCINIO FORMATIVO

Luogo: In sede aziendale, Sansepolcro, Ar

Breve descrizione dell'attività:

Partendo dalle metodologie e dalle conoscenze acquisite in aula, attraverso lezioni teoriche e studi progettuali, lo studente affronterà un periodo di stage presso l'azienda nell'ambito del progetto di PCTO. Ogni studente coinvolto nel progetto affronterà una prima fase di conoscenza dell'ambiente di lavoro illustrata dal tutor interno. In questa fase avrà modo di osservare l'ambiente di lavoro, conoscere le varie fasi di attività progettuale e i vari settori nei quali l'azienda opera. Nella seconda parte dell'attività lo studente potrà iniziare a prendere confidenza con gli strumenti di lavoro, sia tradizionali sia tecnologici, che la struttura utilizza per la realizzazione dei propri prodotti. Contenuti: mansioni generali di segreteria e accoglienza clienti; realizzazione di elaborati grafici e rendering finalizzati alla vendita e alla produzione dei prodotti. Il tutor aziendale richiederà allo studente alcuni requisiti funzionali all'attività di studio, come la puntualità, la serietà e l'impegno nello svolgere i compiti assegnati. Molte saranno le competenze che lo studente potrà acquisire: utilizzare in maniera più professionale, semplice e veloce i programmi; organizzare il lavoro assegnato; interpretare documenti tecnici; ridisegnare uno spazio con gli strumenti appositi; collaborare con altre persone; condividere competenze; rispettare i progetti e le idee degli altri; riconoscere chi veste cariche superiori; riunire tutti gli insegnamenti ricevuti, in un quaderno o in una cartella sul computer.

V anno

TITOLO DEL PROGETTO: FACCIAMO LUCE - ECOLAMP

Soggetto ospitante: Consorzio Ecolamp

Periodo: Dicembre 2024 – Febbraio 2025

Ore certificate: 20

Area di inserimento: Formazione sui RAEE

Tipologia di esperienza: E-Learning

Luogo: Percorso in formazione e-learning e laboratorio creativo realizzato sulla piattaforma "Educazione Digitale"

Breve descrizione dell'attività:

Il progetto Facciamo Luce si articola in due fasi: e-learning e project work. Il percorso formativo composto da 8 unità, consentirà a studenti e studentesse di acquisire nozioni complete sui RAEE, affrontando sia l'aspetto normativo sia quello gestionale attraverso l'approfondimento delle differenti fasi che ne caratterizzano lo smaltimento. Al termine della formazione, sulla base delle nozioni interiorizzate, gli studenti potranno mettere alla prova le proprie competenze mediante un project work, che richiede l'ideazione e realizzazione di una campagna informativa, finalizzata a sensibilizzare la popolazione sui corretti comportamenti da adottare in tema di raccolta differenziata e smaltimento dei RAEE. Il Project Work consiste nell'ideazione e nella realizzazione di una campagna informativa, da diffondere sulle proprie pagine social, che sensibilizzi, in particolare i coetanei, sull'impatto di una corretta raccolta differenziata, del recupero e smaltimento dei RAEE. La diffusione di corrette prassi comportamentali è fondamentale per poter concretamente agire sul piano della sostenibilità, aumentando il coinvolgimento delle persone in azioni concrete. Ragazze e ragazzi dovranno immaginare un piano redazionale adatto al target di riferimento, pianificare e pubblicare 5 post sui propri canali social, taggando di volta in volta gli account Ecolamp. In seguito, avranno il compito di redigere un report di riepilogo che analizzi criticamente i risultati della campagna svolta, dettagliando gli utenti raggiunti, le interazioni (condivisioni, commenti e reazioni del pubblico) e l'efficacia dei singoli post.

INDIRIZZO DESIGN Curvatura "ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA"

- **Corso di Formazione Sicurezza di base** (ore 4)
- **Corso di Formazione Sicurezza intermedio** (ore 8)
- **Progetto Coca Cola HBC Italia # Youth Empowered** (ore 25)

Percorso incentrato sulla conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il percorso in e-learning di Life e Business Skill, aveva l'obiettivo di far comprendere al meglio i punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace.

- **Mostra Gastone Lanfredini**

Il percorso di P.C.T.O. punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, propedeutico alla carriera professionale, aggiungendo al sapere tecnico appreso sui banchi di scuola conoscenze tecnologiche e contenuti volti ad integrare il percorso formativo. Il progetto nasce dall'esigenza di realizzare esperienze operative per favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sulle realtà lavorative presenti nel territorio al fine di applicare le teorie studiate in classe e di migliorare la capacità di orientamento nella scelta universitaria e/o lavorativa post diploma degli allievi.

- **Il segreto italiano** (ore 35)

Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una riflessione sull'importanza del ruolo dell'imprenditorialità italiana in Europa e nel mondo, individuando quelle caratteristiche peculiari che contraddistinguono il modo di fare impresa nel nostro Paese, frutto sia di una storia sociale ed economica legata ai territori e ai cambiamenti culturali. Il progetto, in particolare, approfondisce il cosiddetto "segreto" alla base del Made in Italy, sinonimo di manifatture esteticamente belle, di qualità e altamente competitive nei mercati di tutto il mondo.

Attraverso gli strumenti didattici forniti dal percorso di PCTO, gli approfondimenti e le esperienze di differenti professionisti, ogni studente potrà:

- acquisire consapevolezza relativamente a cos'è un'impresa, quale scopo ha e come viene gestita;
- sviluppare capacità analitiche e incrementare il proprio senso critico per poter leggere nei cambiamenti attuali veri e propri trend e, sulla base dei dati raccolti, poter delineare possibili futuri scenari;
- entrare in contatto con figure di spicco dell'imprenditoria attraverso le storie delle aziende e delle leadership.

- **Pronti, lavoro... Via!** (ore 22)

Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, iscrivendosi nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza Globale e del raggiungimento del SDG4 dedicato all'Istruzione. Il progetto, infatti, veicola contenuti formativi specialistici e qualificati, attraverso cui studentesse e studenti vengono guidati nella costruzione del proprio pensiero critico che possa renderli giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo di una società più inclusiva e attenta agli stili di vita sostenibili, sia dal punto di vista ambientale sia sociale.

Attraverso gli strumenti didattici forniti dal percorso di PCTO, gli approfondimenti e le esperienze di differenti professionisti, ogni studente potrà: - acquisire consapevolezza sull'impatto delle azioni antropiche sul clima e sull'ambiente e scoprire le scelte responsabili ed etiche che si possono adottare per contribuire alla tutela del Pianeta; - approfondire gli obiettivi dell'Agenda 2030, il tema della sostenibilità e dell'economia circolare, attraverso contenuti altamente qualificati; - sviluppare competenze analitiche e redazionali, utili per poter svolgere un'analisi statistica completa: dall'ideazione dei questionari, alla loro somministrazione fino a un'elaborazione critica dei dati emersi.

- **Dalle idee di oggi alle azioni di domani** (ore 30)

Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale di ragazze e ragazzi, aiutandoli ad acquisire nuove competenze imprenditoriali, ma anche consapevolezza di sé, del proprio valore e del proprio spirito d'iniziativa, al fine di gettare solide basi per il proprio futuro professionale.

Attraverso gli strumenti didattici forniti dal percorso di PCTO, gli approfondimenti e le esperienze di differenti professionisti, ogni studente potrà: - acquisire consapevolezza relativamente alla capacità imprenditoriale, e a come trasformare le proprie idee in progetti concreti; - sviluppare capacità analitiche, incrementando il proprio senso critico e la propria creatività; - entrare in contatto con saperi specialistici e altamente professionalizzanti, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

- **Future Accademy** (ore 5)

Evento organizzato da Future Academy Arezzo 2024 Centro Fiere e Congressi, che mette in contatto i giovani con il mondo del lavoro e dell'alta formazione attraverso incontri ispirativi e workshop interattivi, aiutandoli a costruire il proprio futuro con consapevolezza.

Elenco discipline

Lingua e Letteratura Italiana, Storia		
Lingua e Cultura Straniera Inglese		
Storia dell'Arte		
Filosofia		
Matematica e Fisica		
Scienze Motorie e Sportive		
IRC		
Sostegno		
Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE		
Discipline Progettuali		
Laboratorio		
Indirizzo DESIGN Curvatura Arte dei metalli e dell'oreficeria		
Discipline Progettuali		
Laboratorio		

Allegato n. 1 - Relazioni finali dei docenti

Lingua e Letteratura Italiana

Profilo della classe

Gli studenti, da me seguiti fin dal terzo anno, hanno compiuto, ciascuno secondo le proprie possibilità, un discreto percorso di crescita e maturazione personale; le difficoltà relazionali, che hanno caratterizzato il gruppo classe negli anni precedenti, sono andate diminuendo, i rapporti interpersonali risultano attualmente positivi anche se permangono alcuni “raggruppamenti” all'interno della classe stessa.

Per quanto riguarda la didattica gli alunni hanno mostrato di dover essere spesso sollecitati nei loro impegni scolastici e nelle consegne. Un ristretto gruppo si è mostrato costante nell'impegno, interessato e determinato nel raggiungere i propri obiettivi e nel dare il meglio di sé; la parte restante della classe, invece, ha mostrato interesse modesto e partecipazione limitata.

Il lavoro didattico è stato rivolto, *in primis*, al consolidamento di un metodo di studio meno dispersivo, più rigoroso e finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze ritenute fondamentali nello studio dell'Italiano. È emerso il bisogno di recuperare e consolidare le basi dell'italiano scritto in modo da rendere le produzioni più ricche nei contenuti e più corrette dal punto di vista sintattico e ortografico. Tuttavia, una parte degli studenti manifesta alcune difficoltà nello strutturare correttamente le tre tipologie previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato.

È stato necessario lavorare anche sulla produzione orale al fine di migliorare sia la pertinenza del contenuto che la correttezza dell'esposizione che, tuttavia, rimane per alcuni studenti superficiale.

Programma svolto

MODULO 1 La realtà si racconta: il Verismo

Il positivismo e il trionfo della borghesia. Realismo, e naturalismo. La poetica del naturalismo: il romanzo sperimentale di Zola. L'affair Dreyfus e il "J'accuse". Nazionalismo e antisemitismo nella Francia di fine Ottocento. Darwin e la teoria evoluzionistica.

- Giovanni Verga: biografia, opere e poetica.

- Le novelle: lettura e analisi di *Rosso Malpelo*, *La lupa*, *La roba*

- Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*: trama, struttura, temi. Lo scontro tra tradizione e modernità, “L'ideale dell'ostrica” Tecniche narrative: il "coro" dei parlanti e l' "impersonalità" del narratore; regressione e straniamento.

- Lettura ed analisi: *La "fiumana del progresso"*. Prefazione - *La famiglia Toscano* – *L'addio di 'Ntoni*

Mastro don Gesualdo: trama e temi. Il romanzo della roba e dell'alienazione. Lettura e analisi “La morte di Gesualdo”

MODULO 2 Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio: personalità e poetiche a confronto

- L'irrazionalismo di fine secolo e la poetica del Decadentismo. Il Decadentismo: L'origine del termine “decadentismo”. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Gli eroi decadenti. Il “fanciullino” e il “superuomo” . La crisi del ruolo dell'intellettuale.

Il Simbolismo e Baudelaire.

Charles Baudelaire: la vita da bohémien, “I fiori del male”: la struttura e il titolo; la poetica delle corrispondenze; Concetto di Spleen.

Lecture antologiche: Da “I Fiori del male”:

- "Corrispondenze"
- "Spleen"

Il romanzo decadente. L'Estetismo, la figura del dandy. Joris Karl Huysmans e *Controcorrente*, Oscar Wilde e *Il ritratto di Dorian Gray*

- Giovanni Pascoli: la vita: la giovinezza travagliata; il "nido" familiare; l'adesione al socialismo, l'insegnamento universitario e la poesia. Il pensiero e la poetica: la crisi del Positivismo; il simbolismo delle "piccole cose"; il "Fanciullino" l'ambiguità della natura, le novità formali (sintassi, lessico, aspetti fonici).

- *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*: analisi delle liriche *Novembre*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*, *X Agosto*, *La mia sera*, *Il gelsomino notturno*.

- Gabriele D'Annunzio: la vita come "opera d'arte"; l'esteta; il superuomo; la ricerca dell'azione: la politica; il "poeta - soldato" e l'impresa di Fiume.

- Estetismo e superomismo in D'Annunzio: *Il piacere* e *Le vergini delle rocce* (trama)

- La poesia di *Alcyone*. Panismo e metamorfosi. Analisi delle liriche *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*.

MODULO 3 Un poeta di fronte alla Grande guerra: Giuseppe Ungaretti

La stagione delle avanguardie: Il Futurismo: modernità, azione e velocità; le innovazioni formali; i manifesti. F. Tommaso Marinetti e Guido Gozzano. Futurismo e Crepuscolarismo a confronto.

Giuseppe Ungaretti: la nascita e l'infanzia in Egitto, il trasferimento a Parigi, l'esperienza della guerra e la prima raccolta poetica, l'impiego a Roma e la seconda raccolta poetica, gli anni in Brasile e il rientro in Italia, la raccolta dell'intera produzione.

La poetica della parola e dell'impegno. La rivoluzione stilistica.

L'Allegria: analisi delle liriche *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Soldati*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*, *I fiumi*, *Sono una creatura*.

MODULO 4 La crisi dell'uomo moderno: tra Pirandello, Svevo e Kafka

Introduzione: Freud e l'invenzione della psicoanalisi, Bergson e il tempo come durata, Nietzsche tra nichilismo e nuove possibilità.

Luigi Pirandello: "la vita sembra un'enorme pupazzata"

- Biografia: gli anni giovanili, a Roma, il matrimonio, la pazzia della moglie, i primi successi letterari, il successo teatrale, l'adesione al fascismo, il Nobel.

- Il relativismo. Il contrasto "Vita" - "forma". Le maschere.

- La poetica: l'umorismo, dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario.

- Le novelle: lettura e analisi novella *Il treno ha fischiato* e *La carriola*

- I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* (trama, il problema dell'identità individuale) e *Uno, nessuno e centomila* (trama, la follia come condizione umana)

Lecture antologiche. *Il fu Mattia Pascal*: *Premessa*, *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*, *La lanterninosofia*, "Ma voi, insomma, si può sapere chi siete?" (pagine finali del romanzo)

Uno, nessuno e centomila: *Il naso di Moscarda* e *La vita non conclude* (pagine finali)

Il teatro: *Così è se vi pare* (*La verità non esiste, atto III*) *Enrico IV* (la pazzia come difesa e come vendetta)

· Italo Svevo: una personalità europea

- Biografia: la giovinezza e la passione per la letteratura, il matrimonio e la dimensione borghese, l'incontro con Joyce e il ritorno alla letteratura, il successo letterario.

- *La coscienza di Zeno* e il "caso Svevo".

- Un romanzo nuovo: l'impianto narrativo e la scomposizione della linearità temporale, Zeno Cosini "un inetto consapevole", "salute", "malattia" e "psicanalisi".

- Lecture antologiche: *Prefazione* e *Preambolo*, *L'ultima sigaretta*, *La profezia di un'apocalisse cosmica*.

Franz Kafka e l'assurdo dell'esistenza umana

- Biografia: la Praga 'magica' tra Otto e Novecento, gli studi e il difficile rapporto con i genitori, la passione per la letteratura, l'impiego e la comparsa della malattia, gli amori come riflesso dell'insicurezza, l'aggravamento della malattia e la morte.

Padre e figlio. Lettera al padre: "come padre Tu eri troppo forte per me"

La Metamorfosi (lettura integrale) e *Il processo* (vicenda e lettura delle pagine iniziali): una casa-incubo, il peso della colpa e la vergogna, la disperata difesa da una condanna incomprensibile, irreali e inverosimili sono profondamente amalgamati alla realtà.

MODULO 5 Eugenio Montale: tra il male di vivere e la ricerca del senso

Eugenio Montale: la vita: gli esordi; il periodo fiorentino; la guerra e il periodo milanese.

"Ossi di seppia": il titolo e i temi, il silenzio poetico e l'ultimo Montale.

Il "male di vivere"; la ricerca del senso della realtà; la poetica degli "oggetti"; lo stile: innovazione e tradizione

Lecture antologiche:

Da "Ossi di seppia":

- "I limoni"
- "Meriggiare pallido e assorto"
- "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- "Cigola la carrucola del pozzo"

Da "Satura"

- "Ho sceso, dandoti il braccio"

MODULO 6 La tipologia delle prove scritte dell'Esame di Stato

Analisi delle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato per la prova di Italiano scritto e proposta di esercitazioni sulle medesime.

Testo in uso

Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, *CLASSE DI LETTERATURA* – Giunti Editori- Treccani

Obiettivi minimi

Livello della sufficienza e minimi irrinunciabili

- conoscere le linee essenziali del contesto storico-letterario, del pensiero e dell'opera degli autori trattati
- saper comunicare le conoscenze e le proprie esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale, nonché precisione lessicale.
- Saper parafrasare e/o riassumere testi letterari
- saper produrre un testo scritto in modo coerente e corretto a livello ortografico, sintattico e lessicale
- saper presentare in forma grafica e/o multimediale schematizzazioni di percorsi.

Livello medio (discreto/buono)

- conoscere in modo ampio e organico il pensiero e l'opera degli autori trattati, il contesto storico-culturale
- saper comunicare le conoscenze con precisione linguistica e chiarezza argomentativa
- saper analizzare un testo a livello linguistico, tematico e saperlo contestualizzare
- saper produrre un testo scritto con correttezza formale, proprietà di linguaggio, coerenza

Livello alto (ottimo/eccellente)

- conoscere in modo ampio, completo e personalmente approfondito il pensiero e l'opera degli autori trattati, il contesto storico-culturale
- saper comunicare le conoscenze con padronanza linguistica ed esprimere giudizi critici motivati
- saper identificare i generi letterari nelle loro caratteristiche stilistico-espressive e nel loro evolversi diacronico e sincronico
- saper interpretare un testo, ponendosi dal punto di vista dell'autore e del destinatario
- saper produrre un testo scritto con organicità, coerenza argomentativa e originalità

Obiettivi conseguiti

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze: la maggior parte degli alunni ha acquisito sufficienti o buone conoscenze relative agli autori dell'Ottocento e del Novecento (vita, formazione, poetica ed idee), alle opere (contenuto, tematiche, aspetti formali), ai modelli culturali.

Il possesso delle regole morfosintattiche della lingua italiana per alcuni è sufficiente, per altri buono.

Competenze: La maggior parte degli alunni si esprime con sufficiente chiarezza, sa analizzare, sintetizzare ed interpretare un testo, comprenderne il significato complessivo e coglierne i nuclei fondamentali. Una parte della classe sa contestualizzare in maniera adeguata i testi, collegandoli con altre opere dello stesso autore e sa inserirli nel proprio contesto storico. E' in grado di cogliere e di analizzare il processo storico della letteratura oggetto di studio.

Capacità: alcuni alunni sono in grado di "calarsi" con le proprie esperienze e la propria sensibilità nell'analisi dei testi e sanno formulare un giudizio motivato.

Sia la classica lezione frontale che quella "capovolta" o altre svolte con diverse metodologie, sono state impostate come momento introduttivo allo studio della letteratura, per fornire un quadro generale entro cui inserire autori ed opere.

Sono seguite la lettura e l'analisi dei testi, la discussione-confronto sul lavoro svolto per favorire il dibattito, il coinvolgimento degli alunni e la partecipazione.

Verifiche e valutazioni

Le prove orali si sono svolte prevalentemente nelle forme tradizionali dell'interrogazione-colloquio di persona, durante la prima parte dell'anno; hanno tenuto conto dell'impegno degli alunni, della partecipazione e dell'intervento pertinente e hanno interessato tutto il programma.

Per le prove scritte sono stati proposti argomenti relativi alle varie tipologie testuali dell'esame di Stato: analisi e commento di testi letterari in prosa e in poesia; elaborazioni di testi argomentativi (anche di carattere storico); riflessioni su tematiche di attualità. Per tali prove spesso sono stati forniti materiali di approfondimento critico, anche ripresi da quotidiani o da altri testi.

Sono state svolte due simulazioni della prima prova scritta, svolte nell'arco della mattinata, per una durata di 6 ore consecutive, una per quadrimestre.

La correzione degli elaborati ha tenuto conto di uno schema di valutazione condiviso allegato al presente documento.

Per la situazione della classe, le esperienze di studio, il percorso formativo, si rimanda a quanto è stato illustrato nella relazione di Italiano.

Per quanto riguarda la materia specifica è utile precisare che gli studenti considerano Storia una disciplina "difficile"; infatti lo è, poiché per essere compresa nella sua problematicità e complessità richiede tempo, uno studio lineare e sistematico prima di tutto dei dati, dei fatti e degli eventi e poi un'analisi delle conoscenze che permetta di fare collegamenti e trarre riflessioni e considerazioni. Per facilitare l'approccio e la comprensione della materia gli argomenti sono stati presentati nelle loro linee essenziali cercando di favorire processi di comprensione dei fenomeni attraverso l'individuazione di legami con la vita reale e il presente. Una parte degli studenti si è distinta per interesse costante ed adeguato metodo di lavoro mentre la restante parte si è limitata ad un apprendimento mnemonico e in alcuni casi lacunoso.

Programma svolto

L'Italia unita

- . I problemi dell'Italia unita
- . La rivolta del meridione
- . Il compimento dell'unità
- . Destra e sinistra
- . La crisi di fine secolo

Imperialismo e Nazionalismo

- . L'espansione europea tra il 1873 e il 1914
- . La "missione civilizzatrice" dell'uomo bianco
- . La Conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa: approfondimento sulla vicenda del Congo belga e sullo sterminio degli Herero-Nama in Namibia ("Nsala e Boali e le atrocità dello Stato Libero del Congo" da <https://emadion.it> – Il primo genocidio del Novecento da www.ilpost.it)
- . La dominazione inglese in India
- . L'imperialismo "informale" degli Stati Uniti

La società di massa

- . L'ottimismo del Novecento e la *Belle époque*
- . Nuove invenzioni
- . Mito e realtà della *Belle époque*
- . La catena di montaggio e la produzione in serie
- . Il suffragio universale maschile e i partiti di massa
- . Il "darwinismo sociale" ovvero la "selezione naturale" applicata alla società

Venti di guerra

- . Triplice Alleanza e Triplice Intesa
- . Lo sviluppo industriale della Germania e il pangermanismo
- . L'impero asburgico e la questione balcanica. Il panslavismo
- . L'arretratezza della Russia
- . L'irredentismo italiano

La prima guerra mondiale

- . Da un conflitto locale alla guerra mondiale

- . Una guerra di logoramento
- . L'Italia in guerra (dalla neutralità al Patto segreto di Londra- Interventisti e neutralisti). La svolta del 1917 e la fine della guerra
- . Il difficile dopoguerra
- . La Conferenza di Parigi e i "14 punti" di Wilson
- . Il trattato di Versailles impone condizioni umilianti alla Germania
- . Nascita della Jugoslavia
- . Wilson non riconosce il Patto di Londra

La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

- . Recupero: il marxismo
- . La Russia all'inizio del secolo
- . Le due rivoluzioni russe
- . Il governo bolscevico e la guerra civile
- . La nascita dell'Urss
- . La dittatura di Stalin: dalle "purghe" al Terrore
- . L'industrializzazione dell'Urss

Il Fascismo

- . Crisi e malcontento sociale
- . Il dopoguerra e il biennio rosso
- . Il fascismo: dai Fasci di combattimento alla Marcia su Roma
- . L'assassinio di Matteotti
- . La costruzione della dittatura totalitaria: le Leggi fascistissime
- . I Patti lateranensi
- . La politica economica ed estera
- . Le tecniche di propaganda inventate dal Duce

La crisi del '29 e il New Deal

- . I "ruggenti anni venti"
- . La crisi del 1929
- . Il *New Deal*

Il regime nazista

- . La "pace infame" e la debole Repubblica di Weimar. La Germania precipita nella miseria. Il programma politico di Hitler
- . Hitler vince le elezioni e procede alla "nazificazione" della Germania. La politica economica
- . Le leggi di Norimberga – La "notte dei cristalli"

La seconda guerra mondiale

- . Verso la guerra: la guerra di Spagna, dall' Asse Roma- Berlino alle leggi razziali del 1938, l'annessione dell'Austria e la Conferenza di Monaco, Il patto Molotov- von Ribbentrop
- . Cronologia essenziale 1939-1945
- . La "guerra parallela" dell'Italia
- . L'Europa dei Lager e della Shoah (Visione documentario "I colori dell'orrore: la Shoah" www.raiplay.it)
- . La svolta della guerra
- . 8 settembre: l'Italia allo sbando. La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia. La guerra di liberazione
- . La barbarie delle fòibe
- . Il mondo diviso in due blocchi contrapposti e la "guerra fredda"

Testo in uso

De Luna- Meriggi, *Valore Storia 2 e 3*. Paravia

Obiettivi conseguiti

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze: la maggior parte degli alunni ha dimostrato di possedere sufficienti conoscenze dei principali fatti storici trattati, dei contesti socio-culturali, delle strutture politico-economiche di riferimento.

Competenze: alcuni alunni riescono a rielaborare in modo critico e personale i fenomeni storici studiati, ad operare collegamenti, a riportarli in modo organico e abbastanza sicuro, anche operando collegamenti interdisciplinari.

Per gli altri permane ancora qualche difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico e nella rielaborazione degli argomenti storici, l'esposizione risulta, pertanto, più scolastica e nozionistica.

Capacità: alcuni studenti riescono a riportare i macroargomenti ad un contesto esperienziale personale, a dimostrare di essere consapevoli delle trasformazioni avvenute nel tempo e nei luoghi che conoscono e vivono; tutti hanno dimostrato interesse per i principali fatti di attualità, e una discreta disposizione nel mettere in atto le pratiche di buona cittadinanza.

Metodologie e verifiche

Durante l'anno le lezioni si sono svolte seguendo la modalità del dialogo, invitando gli alunni ad una partecipazione attiva. Spesso si è adottata la pratica della "lezione capovolta", anche grazie all'utilizzo di filmati d'epoca, per creare aspettativa e presentare i nuovi argomenti.

Lo strumento fondamentale è stato il libro di testo supportato, appunto, da video, schemi e materiale aggiuntivo in fotocopia, o inviato tramite registro elettronico: articoli d'opinione, testi legislativi, immagini di vario tipo, filmati.

Gli alunni sono stati verificati tramite prove orali e test scritti tenendo conto di impegno, interesse e partecipazione, nonché del senso di responsabilità dimostrato.

Lingua e Cultura Straniera Inglese

Profilo della classe

La classe composta da due articolazioni: Design del Gioiello e Architettura e Ambiente. Gli alunni sono 20, 7 maschi, con uno che non ha mai frequentato e 4 alunne a Sansepolcro. In totale, ci sono 10 maschi e 13 femmine frequentanti. Trattasi di una classe che l'insegnante ha preso dal loro terzo anno e in generale non è molto unita nelle proprie articolazioni. Mostrano poca disponibilità nei confronti dell'insegnante e si sono comportati in generale in modo adeguato al luogo in cui si trovano. Un piccolo gruppo quindi è in grado di lavorare in modo autonomo, capace di rielaborare in modo personale gli argomenti e impegnandosi con una continuità raggiungendo buoni risultati. Ci sono tuttavia molti altri alunni che si sono impegnati meno e hanno condotto uno studio molto superficiale e/o alterno esponendo concetti in modo spesso mnemonico per le modeste capacità di rielaborazione con risultati più scarsi ma sempre sopra la sufficienza o appena sotto. Talvolta l'insegnante deve richiamare questi alunni ad un maggiore impegno. Il lavoro di quest'anno si è basato anche nel dare agli alunni degli strumenti critici da poter utilizzare nell'analisi dei testi e brani tratti dalla letteratura inglese.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'insegnante ha 3 ore settimanali con la classe. Complessivamente i risultati ottenuti sono più che sufficienti e in alcuni casi, buoni. Nel primo quadrimestre, in generale, non è sempre stato facile intraprendere un dialogo educativo proficuo ed interessante poiché la partecipazione non veniva spontaneamente ma solo sotto richiesta del docente. Nel secondo quadrimestre, la situazione è migliorata lievemente.

In alcuni casi, ci sono stati miglioramenti e consolidamenti delle funzioni, la grammatica e soprattutto l'esposizione orale delle tematiche affrontate. In alcuni casi, non c'è stato un completo recupero.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato affrontato in itinere ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse. Dei quattro alunni con insufficienza ad inglese a fine primo quadrimestre, solo un'alunna ha recuperato quasi del tutto.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- lezione dinamica e interattiva
- lavoro individuale, a coppie, di gruppo
- ascolto di brani o filmati tramite registratore, insegnante, video registratore, LIM
- spiegazione con esercizi applicativi
- scoperta guidata delle strutture presenti nei brani affrontati
- traduzione
- progetti orali in lingua straniera
- reading comprehension
- esercizi per sviluppare le quattro abilità tratti dal libro di testo e altri testi (materiale autentico)
- l'uso del computer per poter sviluppare piccoli progetti linguistici in gruppi

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo (COMPACT PERFORMER Shaping ideas di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli Editore)
- registratore
- computer e periferiche (es. scanner, proiettore, ecc)
- fotocopie da materiale autentico o esercizi
- vocabolario
- MP3
- CD
- DVD
- Internet
- LIM

SPAZI E TEMPI DEI PERCORSO FORMATIVO. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Gli argomenti sono stati trattati per moduli. Al termine di ogni segmento significativo di programma si è proceduto a verifiche formative attraverso esercizi, uso del laboratorio, discussione orale, colloqui.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di prova: sono state effettuate prove di comprensione scritte e/o orali mediante esercizi di gap-filling, domande vero-falso, multiple choice, domande chiuse e semi-chiuse, reading comprehension, produzione scritta e orale guidata, parzialmente guidata o libera come per esempio descrizioni, riassunti, temi e definizioni e delle verifiche sulla conoscenza dei principali concetti del libro di testo e quindi del lessico. Sono stati quindi valutati la conoscenza, la comprensione, l'applicazione e la rielaborazione dei contenuti in base al tipo di prova effettuata dallo studente.

Criteri di valutazione

- Partecipazione alle attività di classe.
- Autonomia e creatività nell'apprendimento.
- Iniziative e diligenza nello studio.
- Organizzazione e presentazione del lavoro.
- Accuracy and fluency nello scrivere e nel parlare.
- Coesione e coerenza nello scritto.
- Lessico appropriato all'argomento sia nelle prove scritte che in quelle orali.
- Comprensione globale e dettagliata, capacità di inferire durante attività di lettura e ascolto.
- Rilevanza e pertinenza dei contenuti.

EDUCAZIONE CIVICA

Dal momento che la tematica di Educazione Civica quinta è la competenza 9, si sviluppa il senso del rispetto delle persone e delle libertà individuali, la classe ha affrontato George Orwell and the Dystopian novel come tematica inerente. E' stato anche visto il film 1984.

CONTENUTI TRATTATI

MODULE 1: THE ROMANTIC AGE

HISTORY AND SOCIETY: The Industrial Revolution, Britain and America

THE GOTHIC NOVEL : Gothic Fiction

MARY SHELLEY: life and works.

Frankenstein: plot, interpretation and narrative technique

The Creation of the Monster taken from *Frankenstein*

EDGAR ALLAN POE- his life

The Cask of Amontillado

WILLIAM WORDSWORTH: life and works

Daffodils

JANE AUSTEN: life and works

Pride and Prejudice plot, themes and characters

Pride and Prejudice “Mr and Mrs Bennet”

MODULE 2: THE VICTORIAN AGE

HISTORY: The first half of Queen Victoria's reign. Main reforms, political parties, Chartist Movement and The Great Exhibition.

SOCIETY: City Life in Victorian Britain.

THE VICTORIAN FRAME OF MIND.

VICTORIAN LONDON

THE AGE OF FICTION

CHARLES DICKENS: Life and Works.

Oliver Twist plot, setting, characters and themes

Analysis of the extract *Oliver wants more* from *Oliver Twist*

CHARLES DICKENS AND THE THEME OF EDUCATION

The Definition of a Horse- taken from *Hard Times*

MODULE 3: REVOLT AGAINST CONTEMPORARY VALUES

THE LATE VICTORIAN NOVEL

AESTHETICISM: Walter Pater and the Aesthetic Movement.

OSCAR WILDE: Life and Works.

The Picture of Dorian Gray plot, setting, characters and themes.

Analysis of the extract *I would give my soul*

MODULE 4: THE GREAT WATERSHED

HISTORY: WORLD WAR I

THE SUFFRAGETTES

SUFFRAGETTE- the film

THE WAR POETS

WILFRED OWEN: his life and analysis of *Dulce et Decorum Est*

Painting by JOHN SINGER SARGENT- *GASSED*.

MODULE 5: MODERNISM

THE MODERNIST REVOLUTION AND THE MODERN NOVEL

THE INTERIOR MONOLOGUE

JAMES JOYCE: life, style and technique

DUBLINERS

Analysis of the short story “*Eveline*”

THE DYSTOPIAN NOVEL

GEORGE ORWELL – life and works

1984 themes and analysis of the extract “Big Brother is watching you”

1984- the film

Profilo della classe

La 5LA, con indirizzo Architettura e Oreficeria, è composta da 20 studenti.

Nella classe è presente un clima di lavoro parzialmente collaborativo, rumoroso e a volte poco partecipativo. Impegno e volontà non sempre sono omogenei. Una ristretta parte si distingue per serietà e determinazione e sincero desiderio di approfondire le problematiche della materia, mentre la maggioranza presenta sia scarsa attitudine allo studio, approssimativo e superficiale, che un sostanziale disinteresse e abulia generalizzata che ha reso a volte le lezioni molto faticose.

Durante il secondo quadrimestre devo segnalare la perdita di un numero significativo di lezioni - circa il 20% - per impegni obbligatori e/o dovuti come le prove Invalsi, la simulazione della prima e della seconda prova effettuata due volte, progetti extracurricolari dei ragazzi nonché gite e viaggi che hanno portato difficoltà al rispetto della programmazione rendendo necessaria la sua continua rimodulazione. Le verifiche sono state parimenti difficoltose per la continua e sistematica procrastinazione richiesta dai ragazzi e le loro persistenti assenze alle stesse.

Per il percorso di Ed. Civica si segnala che, nel complesso, la classe ha mostrato discreto interesse raggiungendo risultati adeguati.

Obiettivi di apprendimento

La didattica ha seguito una linea finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina e sapersi esprimere in maniera corretta, articolata e coerente.
- 2) Saper descrivere e leggere in modo corretto e coerente l'opera d'arte negli ambiti iconografico, stilistico-formale, compositivo e tecnico;
- 3) Saperla analizzare nei suoi aspetti materiali, iconografici o tipologici, tecnici, stilistico-formali per interpretarne il significato, sempre in dialettica e confronto con altre opere dello stesso periodo o di altri periodi e tendenze;
- 4) Conoscere le coordinate cronologiche dei movimenti e delle correnti artistiche studiate, conoscere i principali artisti e le loro opere fondamentali.
- 5) Saper comprendere l'importanza del conoscere per preservare e attraverso la conoscenza della normativa sui beni culturali, avvicinare gli studenti a tematiche quali la tutela, la conservazione e la valorizzazione del nostro patrimonio storico artistico nonché maturare un senso di appartenenza alla civiltà europea, in dialogo costante con le altre tradizioni e civiltà.

Metodologie disciplinari

Le lezioni si sono svolte con l'uso costante dell'immagine in raffronto comparativo tramite la LIM e commentate in classe dagli studenti insieme all'insegnante per giungere insieme, attraverso una lettura guidata, a comprendere gli elementi significativi e comunicativi dell'opera stessa. Le lezioni partecipate sono state sempre arricchite da approfondimenti, visione di video, dando spazio al dialogo e al dibattito. Sono stati utilizzati anche strumenti come i quiz con Moduli Google, Kahoot, Panquiz sia per il ripasso che per favorire processi di autostima e autovalutazione.

Questa interazione continua è divenuta spesso pretesto, grazie a un dettaglio notato da uno studente, o un'associazione mentale del docente, per far deviare le osservazioni anche verso temi "lateral" quali il rapporto dell'arte con la committenza e con il pubblico, il mercato dell'arte, le tecniche di produzione artistica, le arti applicate e la produzione industriale, la censura, la normativa sui beni culturali e le problematiche legate al restauro.

Verifiche e valutazioni

Le valutazioni sono state ottenute attraverso verifiche orali e scritte (privilegiando le domande aperte al fine di favorire una maggior argomentazione) ed hanno tenuto in grande considerazione anche la partecipazione degli studenti durante le lezioni che si sono svolte nel corso dell'anno e soprattutto le loro differenti potenzialità.

Attività di recupero

Il ripasso è stato svolto in itinere con la riproposta degli argomenti affrontati durante la regolare attività didattica.

Contenuti

Per quanto concerne il programma seguito durante l'anno scolastico si forniscono di seguito sintesi delle opere e dei nuclei tematici affrontati, premettendo che la programmazione ha risentito in maniera pesante l'avvicinarsi dei vari insegnanti con gli inevitabili rallentamenti della medesima:

Cenni al Barocco

Cenni al Settecento e al Rococò

Il Neoclassicismo e il preromanticismo- tra orientalismo, sentimenti e valori nazionali-

J.L. David: Il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat.

Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Giovanni Piranesi: Carceri d'invenzione Tav. VII.

Robert Adam: Kedleston Hall.

Leo Von Klenze: Il Walhalla dei Tedeschi.

Francisco Goya: Il 3 maggio 1808 a Madrid - La famiglia di Carlo IV- La Maya vestida e desnuda- Saturno che divora un figlio -Il sonno della ragione genera mostri.

Il Romanticismo: Pittresco e sublime

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare.

William Turner: Il Ponte del Diavolo al S. Gottardo, Pioggia, vapore, velocità, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni.

John Constable: Il mulino di Flatford.

Il Romanticismo francese e italiano

Theodore Gericault: La Zattera della Medusa – Ritratti di alienati.

Eugene Delacroix: La libertà guida il popolo, Donne d'Algeri nei loro appartamenti.

Francesco Hayez: Pietro Rossi, La Meditazione, il Bacio.

Il Realismo francese e l'Accademia:

Gustave Courbet: Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, L'Atelier del pittore.

J.F. Millet: Le spigolatrici, L'Angelus.

Honorè Daumier: La Lavandaia, Il Vagone di Terza classe, Les Poires.

Cenni agli Accademici francesi: Cabanel, Bougereau, Flandrin, Chasseriau.

Il Realismo in Italia: i Macchiaioli.

Giuseppe Fattori: Campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La cugina Argia, In Vedetta, La Rotonda dei Bagni Palmieri, Il carro rosso.

Silvestro Lega: Il canto dello stornello, Un dopo pranzo, La visita.

Telemaco Signorini: Sala delle agitate, Leith, La toeletta del mattino.

Architettura dell'Ottocento: eclettismo, storicismo, restauro. Architettura del ferro ed urbanistica.

Il Palazzo del Parlamento inglese, Il Caffè Pedrocchi, Facciata di S. Maria Del Fiore a Firenze

John Ruskin e Viollet Le-Duc: Carcassonne, Guglia di Notre Dame e differenti teorie del restauro.

La rivoluzione urbanistica a Parigi, Vienna e Barcellona.

Architettura del ferro: Crystal Palace, Tour Eiffel, Galerie Des Machines, Mole Antonelliana.

La Fotografia, la teoria dei colori, il giapponismo e altre innovazioni tecniche.

La stagione dell'Impressionismo

Eduard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar de le Folies-Bergères.

Claude Monet: Impression soleil levant, La Grenouillère, La cattedrale di Rouen, Il ponte giapponese, Le Ninfee.

Auguste Renoir: La Grenouillère, La Colazione dei Canottieri, Moulin de la Galette, le Bagnanti.

Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio, Ballerine dietro le quinte (ballerine in blu), Ballerina quattordicenne.

Cenni ad altri impressionisti: Alfred Sisley, Camille Pissarro, Gustave Caillebotte, Berthe Morisot, Giovanni Boldini, Giuseppe De Nittis, Federico Zandomeneghi.

Il Postimpressionismo e le varie declinazioni della ricerca

George Seurat: Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte, I bagnanti ad Asnières, Il Circo.

Paul Signac: Ritratto di Felix Fenech

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, La montagna Sainte- Victoire, Le grandi bagnanti.

Paul Gauguin: Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Caffè di Notte ad Arles, Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, La camera dell'artista ad Arles, Le sedie di Van Gogh e Gauguin, Il Caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Cenni alla pittura simbolista: Puvis de Chavannes, Odilon Redon, Gustave Moreau, Arnold Böcklin.

James Ensor: Entrata di Cristo a Bruxelles, Autoritratto con maschere, Scheletri che si contendono un'aringa.

Edvard Munch: La fanciulla malata, Pubertà, Fregio della vita: Sera nel Corso Karl Johann, L'urlo, Madonna, Metabolismo.

Cenni alla pittura italiana della fine dell'800 tra Divisionismo e simbolismo: Gaetano Previati, Giovanni Segantini, Giuseppe Pellizza Da Volpedo, i primi Balla e Boccioni.

Art Nouveau

Victor Horta: Hotel Tassel e Solvay

Hector Guimard: Pensiline della Metropolitana di Parigi

Charles Rennie Mackintosh: Scuola d'Arte di Glasgow

Otto Wagner: Stazione della metropolitana di Vienna a Karlsplatz, Edificio delle poste Centrali a Vienna.

Josef Hoffmann: Palazzo Stoclet a Bruxelles.

Adolf Loos: Casa Loos a Vienna.

Antoni Gaudì: Parco Güell, Casa Batllò, Casa Milà, Sagrada Familia a Barcellona.

Cenni alla Scuola di Chicago e la nascita del grattacielo.

Cenni all'architettura Art Nouveau in Italia a Torino, Roma, Palermo.

Josef Olbrich: Palazzo della Secessione a Vienna.

Gustav Klimt: Pallade Atena, Giuditta I e II, Fregio di Beethoven, Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch Bauer I, La Culla, Giardino fiorito.

Le Avanguardie artistiche del Novecento

Espressionismo

Henri Matisse: Lusso, calma e voluttà, Joie de vivre, La stanza rossa, La danza, La Cappella del Rosario a Vence.

Ernst Ludwig Kirchner: Marcella, Cinque donne per strada, Autoritratto da soldato.
Cenni a André Derain, Maurice Vlaminck, Kees Van Dongen, Eric Heckel, Emil Nolde.

Cubismo

Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Cenni a Georges Braque, Juan Gris, Robert Delaunay, Constantin Brancusi.

Cenni al Futurismo

Cenni a: Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Carlo Carrà, Antonio Sant'Elia, Fortunato Depero, Gerardo Dottori, Gino Severini, Enrico Prampolini.

Cenni all'Astrattismo

Cenni a : Vassili Kandinsky, Piet Mondrian, Franz Marc, Kazimir Malevic e Paul Klee e alla nascita del Bauhaus

Cenni al Dadaismo

Cenni a: Marcel Duchamp, Hans Arp, Man Ray.

Cenni a Metafisica e Surrealismo

Cenni a: Giorgio De Chirico, Carlo Carrà, Alberto Savinio, Mario Sironi, Giorgio Morandi e al Ritorno all'ordine.

Cenni a: Renè Magritte, Max Ernst e Salvador Dalì.

Cenni all'architettura novecentesca: Frank Lloyd Wright, Le Corbusier, Marcello Piacentini, Giovanni Michelucci.

Cenni alla situazione dell'arte europea e oltreoceano nel secondo dopoguerra.

Libro di testo:

L.Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, *Opera*, Vol. 4, Rizzoli Education

L.Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, *Opera*, Vol. 5, Rizzoli Education

Filosofia

Profilo della classe

La classe 5LA è composta da 20 alunni, di cui 13 frequentanti l'indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE e 7 iscritti l'indirizzo DESIGN DEL GIOIELLO, tutti provenienti dalla classe quarta.

Conosco i ragazzi dal terzo anno. Il clima durante le lezioni, specie il primo anno è stato più teso, per la presenza di ragazzi poco interessati o inclini alla collaborazione, questo ultimo anno il clima è stato meno complicato, nel secondo quadrimestre sicuramente più corretto. La classe presenta al suo interno alcuni elementi più brillanti e autonomi, la maggioranza degli studenti è piuttosto fragile, ed ha un approccio molto basilico allo studio della materia, per difficoltà o mancanza di interesse. Pochi ragazzi perciò hanno raggiunto una preparazione buona, alcuni complessivamente sufficiente ed altri discreta.

La disciplina in sé, presenta purtroppo molte insidie metodologiche e concettuali, è stata fatta una somministrazione sistematica dei contenuti, unita ad un lavoro di semplificazione fin dove è stato possibile.

Gli studenti in generale sanno, nella maggior parte dei casi, sufficientemente problematizzare e sintetizzare i contenuti proposti in un percorso logico concettuale interdisciplinare.

Metodologia

L'insegnamento si è svolto prevalentemente nella forma della lezione frontale, avvalendosi di lezioni in PowerPoint proiettate sulla lavagna digitale, per favorire la schematizzazione e l'apprendimento e somministrazione schematica dei contenuti.

Le prove di verifica, impostate coerentemente con i contenuti effettivamente trattati e con gli obiettivi prefissati, si sono svolte mediante interrogazioni e prove strutturate valide per l'orale con sintetica simulazione, tramite la somministrazione di documenti o immagini, del colloquio interdisciplinare dove era possibile. Sono state valutate secondo i seguenti criteri:

1) livello delle conoscenze generali e specifiche; 2) capacità di ricostruire le argomentazioni e lo sviluppo del pensiero dell'autore; 3) correttezza formale e coerenza logica dell'esposizione 4) uso del lessico minimo specifico.

In relazione alla programmazione curricolare gli obiettivi raggiunti sono:

Conoscenza dei contenuti fondamentali (termini e concetti) relativi ad autori, argomenti, sistemi di pensiero. in maniera schematica e sintetica.

Capacità di comprendere e spiegare (o confrontare) i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti, in maniera sintetica e basilare. Conoscenze e competenze minime nell'uso del lessico e delle categorie della filosofia.

Obiettivi minimi

Lo studente deve conoscere in maniera essenziali i nuclei del programma proposto, individua le tematiche fondamentali degli autori studiati, si riferisce con un linguaggio sintatticamente corretto, e conosce il lessico fondamentale della materia in toto e degli specifici autori.

Programma Svolto

U.D.1 Schopenhauer il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione

Vita e opere; le radici culturali dell'opera di Schopenhauer; la duplice prospettiva della Realtà: la realtà fenomenica come illusione ed inganno (il velo di Maya), la Volontà di vivere e le sue caratteristiche; il rapporto con Kant nel confronto tra *Noumeno* e *Fenomeno*; le caratteristiche e le manifestazioni della Volontà di vivere; dolore, piacere e noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore; il rifiuto dell'ottimismo cosmico; Rifiuto dell'ottimismo sociale; rifiuto dell'ottimismo storico; le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale l'ascesi.

U.D.2 Kierkegaard: l'Esistenza come scelta

Vita e opere; l'esistenza come possibilità, La Scelta, il "Singolo"; il concetto di *aut-aut*, l'angoscia sentimento del possibile, da il concetto di angoscia, cap 5, par 1, la disperazione o "malattia mortale".

Gli stadi della vita: la scelta della vita estetica, Giovanni il seduttore intellettuale, La Scelta della vita etica: Il marito, " *Timore e Tremore*", La scelta della vita religiosa e la figura di Abramo, il Paradosso e scandalo della fede in Kierkegaard.

U.D.3 Marx: Sospetto e pensiero rivoluzionario

Importante L'autore è stato trattato soprattutto in maniera sintetica attraverso uno schema fornito dall'insegnante, solo poche parti sono state svolte nel libro di testo.

Vita e opere; Riflessione sulla religione e alienazione religiosa, Definizione di Alienazione e analisi dell'alienazione capitalistica, cause e conseguenze; Materialismo storico e dialettico; Struttura e Sovrastruttura; L'analisi delle contraddizioni dell'Economia Capitalistica; La società comunista.

U.d. 4 il Positivismo e Comte

L'argomento è stato trattato in maniera sintetica.

Il Positivismo in generale: caratteristiche, tematiche e sviluppi.

Comte: vita e opere, la legge dei tre stadi, la sociologia

U.D.5 Nietzsche: filosofo del Sospetto

Importante L'autore è stato trattato soprattutto in maniera schematica attraverso uno schema fornito dall'insegnante, solo alcune parti sono state svolte nel libro di testo.

Vita e opere, La "Nascita della tragedia"; la coppia dionisiaco-apollineo lo spirito tragico e l'accettazione della vita; Le "Considerazioni inattuali": Critica allo storicismo; la funzione della storia e gli atteggiamenti verso di essa nell'*Utilità e il danno della storia per la Vita*"; La decostruzione Genealogica della morale: (*nel compendio in pdf*); "La gaia scienza": Il Folle uomo e il Grande annuncio sulla morte di Dio lettura a pag 312, frammento 125 della gaia scienza. Significato e conseguenze della morte di Dio, dalla "Il Così parlò Zarathustra", l'Oltreuomo, il significato dell'eterno Ritorno: il primo annuncio, lettura a pag 319, frammento 341 della "Gaia scienza" significati, la visione di Zarathustra *dell'eterno ritorno piccola lettura a pag 320 e significati*, pensiero abissale. La volontà di potenza, la trasvalutazione dei valori. Il nichilismo.

U.D.6 Bergson e il problema del tempo

Vita e opere, analisi del concetto di tempo e di *durata*, le caratteristiche del tempo interiore, il tempo della scienza ed il tempo della vita.

U.D. 7 Freud e la Psicanalisi

Vita e formazione culturale, Freud e la Psicanalisi; psicanalisi ed isteria la realtà dell'inconscio e i modi per accedervi; la scomposizione psicanalitica della personalità; i sogni gli atti mancati, i simboli nevrotici, la teoria della sessualità ed il complesso di Edipo; la teoria psicoanalitica dell'arte; la religione e la civiltà

U.D.8 Arendt e il Totalitarismo

Vita e opere, Le origini del totalitarismo, La "Banalità del male".

Testo in uso: Abbagnano - Fornero, *I nodi del Pensiero*, Vol. 3 – Pearson – Paravia

Profilo della classe

La classe è formata da venti alunni di cui tredici frequentanti l'indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE e sette iscritti l'indirizzo DESIGN DEL GIOIELLO.

Alcuni alunni, come peraltro nello scorso anno, hanno avuto una frequenza irregolare, con ingressi in ritardo oppure uscite anticipate, mostrandosi in generale poco inclini al rispetto delle regole.

Nella classe sono presenti inoltre alunni che presentano fragilità motivazionali e difficoltà nel conseguimento delle competenze disciplinari che si sono accentuate nel corso del triennio.

Per tali motivi all'inizio dell'anno scolastico sono stati ripresi e approfonditi alcuni argomenti propedeutici allo studio di funzioni.

Ho insegnato in questa classe già dalla classe terza e conosco alcuni di loro dalla classe prima.

Nella classe solo alcuni degli alunni hanno seguito con attenzione le lezioni intervenendo opportunamente, si sono applicati puntualmente nello studio e nello svolgimento delle attività assegnate per casa. Per tali alunni il rendimento registrato durante l'anno scolastico è stato soddisfacente. Altri, in difficoltà nell'approccio alle discipline scientifiche, dovute soprattutto ad un metodo di studio poco organizzato e alla scarsa consapevolezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina, si sono scarsamente impegnati nel recupero delle carenze pregresse. Per alcuni di loro i risultati ottenuti sono stati mediocri, per altri nei limiti della sufficienza.

Attività di recupero e di sostegno

Durante tutto l'anno scolastico sono stati più volte ripresi i contenuti disciplinari trattati, effettuando il recupero in itinere, ma anche con simulazioni e approfondimenti in occasione della preparazione delle prove scritte e orali, al fine di sostenere quegli alunni che incontravano maggiori difficoltà nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti.

Metodi, strumenti e verifiche

La lezione frontale espositiva è stata impostata come momento introduttivo all'approccio dei vari contenuti. Dopo questa fase iniziale gli alunni sono stati coinvolti nell'attività didattica mediante lo svolgimento di esercizi esemplificativi, discussioni e test per la verifica formativa degli obiettivi conseguiti. Le verifiche di tipo sommativo sono state scritte con risoluzione di semplici esercizi applicativi e quesiti a risposta multipla, ed orali, con interrogazioni e discussioni. Tutto il materiale didattico utilizzato, lezioni, esercizi, correzioni, sono stati allegati al registro elettronico ClasseViva in modo da consentire agli alunni di poter recuperare argomenti e potersi esercitare in preparazione delle prove di valutazione.

Testo

BERGAMINI M., TRIFONE A., BAROZZI G., *Lineamenti di matematica.azzurro, con Tutor*, Volume 5, Zanichelli

Contenuti

Le FUNZIONI. Classificazione. Le funzioni numeriche. Funzioni algebriche: funzione razionale, intera o fratta. Grafico di una funzione. Determinazione del dominio di una funzione. Intersezione con gli assi. Studio del segno di una funzione. Delimitazione del grafico probabile di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti (analisi del grafico).

I LIMITI delle FUNZIONI. Definizione di limite finito di una funzione in un punto. Approccio grafico ai concetti di limite infinito di una funzione in un punto, limite finito di una funzione per x tendente a più o meno infinito e limite infinito di una funzione per x tendente a più o meno infinito.

Le FUNZIONI CONTINUE e il CALCOLO dei LIMITI. Il calcolo dei limiti. Le forme indeterminate: $[+\infty - \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$. La definizione di funzione continua. I punti di discontinuità di una funzione.

GRAFICO PROBABILE di una FUNZIONE. Asintoti del grafico di una funzione, verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione.

La DERIVATA di una FUNZIONE. Il problema della tangente. Il rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivata di alcune funzioni elementari: funzione costante $f(x)=k$, funzione $f(x)=x$, funzione potenza $f(x)=kx^n$.

Lo STUDIO delle FUNZIONI. Determinazione degli intervalli di crescita o decrescenza, dei massimi e dei minimi relativi, di una funzione algebrica razionale intera.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze

Le conoscenze teoriche sono state proposte mirando all'acquisizione delle competenze necessarie per utilizzare gli strumenti e i metodi della disciplina utili per la risoluzione degli esercizi. Buona parte degli alunni della classe ha conseguito un livello accettabile di conoscenza degli argomenti svolti.

Competenze

Una parte degli alunni è in grado, in autonomia, relativamente alle funzioni razionali, di:

- classificarle;
- determinare il dominio;
- individuare le intersezioni con gli assi cartesiani;
- studiare il segno, individuare gli zeri;
- individuare i punti di discontinuità;
- individuare gli asintoti;
- determinare, crescita, decrescenza, punti stazionari;
- tracciare il grafico probabile nel piano cartesiano.

Fisica

Profilo della classe

Attività di recupero e di sostegno

Metodi strumenti e verifiche

Si rimanda a quanto già esposto nella sezione precedente.

Testo Sergio FABBRI Mara MASINI, *FISICA STORIA REALTÀ MODELLI*, Corso di Fisica per il quinto anno dei licei, Casa Editrice SEI

Contenuti

MODULO 8 - L'EQUILIBRIO ELETTRICO
Unità 22 Fenomeni elettrostatici
L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e per induzione. La polarizzazione dei dielettrici. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa.
Unità 23 Campi elettrici
Il campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale elettrico. I condensatori.
MODULO 9 - CARICHE ELETTRICHE IN MOTO
Unità 24 Le leggi di Ohm
La corrente elettrica. Il generatore di tensione. Il circuito elettrico elementare. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm.
Unità 25 Circuiti elettrici
Il generatore. Resistenze in serie. Resistenze in parallelo. Gli strumenti di misura: amperometro, voltmetro.
MODULO 10 - IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO
Unità 26 Campi magnetici
Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica. L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente. Il vettore campo magnetico. La forza di Lorentz.
Unità 29 Le onde elettromagnetiche
Caratteristiche delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. La luce come onda elettromagnetica.
MODULO 11 – LA FISICA MODERNA (Approccio qualitativo)
Unità 30 Teoria della relatività ristretta
I postulati della relatività ristretta. Critica al concetto di simultaneità degli eventi. La dilatazione dei tempi.
Unità 31 La nascita della meccanica quantistica
I primi modelli dell'atomo. Modello di Bohr.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze

Una parte degli alunni ha raggiunto un livello complessivamente accettabile di conoscenza e di comprensione degli argomenti svolti; altri invece hanno lavorato in modo superficiale e frammentario.

Competenze

Una parte degli alunni è in grado di:

- descrivere qualitativamente gli argomenti proposti utilizzando un adeguato linguaggio scientifico;
- commentare correttamente situazioni pratiche e collegarle a leggi fisiche;
- risolvere semplici esercizi applicativi.

Scienze Motorie

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 20 allievi di cui 7 alunni e 13 alunne. Nella classe non ci sono problemi dal punto di vista disciplinare, gli studenti sono vivaci, ma corretti e rispettosi nei confronti sia dell'insegnante che di tutte le altre persone con cui vengono a contatto. L'impegno riscontrato nella materia è quasi per tutti gli alunni ottimo, in alcuni casi buono. L'anno scolastico ha avuto uno svolgimento regolare, per cui la trattazione della materia è stata fatta sia per la parte teorica, che per la parte pratica, questo naturalmente anche alla luce dei programmi ministeriali. Ho impostato il programma annuale privilegiando la conoscenza di alcuni argomenti teorici riguardanti le metodologie di allenamento e il pronto soccorso B.L.S.D. Per la parte pratica, lo sviluppo degli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, e calcio a 5. Si è potuto riscontrare negli studenti, durante l'anno scolastico un ottimo grado di partecipazione nell'affrontare il lavoro scolastico.

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI

CONOSCENZE

- Consapevolezza delle proprie capacità motorie.
- Conoscenza delle capacità motorie condizionali e coordinative, in collegamento con lo studio dei sistemi e degli apparati del corpo umano e dei benefici legati all'attività motorio-sportiva.
- Conoscenza delle regole di comportamento nel senso di collaborazione e fair-play indispensabili nella pratica motorio-sportiva.
- Acquisizione dei dati e delle modalità esecutive di certe azioni motorie, conoscenza del loro significato e dello scopo immediato.
- Conoscenza di sport di squadra: pallavolo, pallacanestro e calcio a 5; miglioramento dei fondamentali, organizzazione tattica del gioco, conoscenza dei regolamenti, elementi del linguaggio arbitrale, conoscenza dell'origine storica.
- Conoscenza delle norme fondamentali di prevenzione e di tutela della salute (educazione alimentare).
- Conoscenza delle norme di sicurezza e primo soccorso tramite il progetto Arezzo cuore BLSD.

COMPETENZE

- Saper applicare le proprie conoscenze teoriche alla pratica motoria.
- Saper riportare le proprie conoscenze motorie a qualunque contesto, anche non somigliante a quello di apprendimento.
- Saper adattare tatticamente la propria condotta motoria rispetto a variazioni contestuali, progettando un'adeguata strategia motoria.
- Saper trasferire consapevolmente i propri apprendimenti motori a situazioni simili.

CAPACITA'

- Capacità di collaborare, integrandosi e differenziandosi nel gruppo-squadra, nel rispetto delle regole di gioco, anche in situazione competitiva.

- Capacità di analizzare strutturalmente il gesto eseguito e valutarne l'esito rispetto all'intenzione e allo scopo diretto; comprendere il significato dell'azione altrui nel gioco sportivo, prevedendone l'esito e adattandovi quindi la risposta motoria più efficace.
- Capacità di teorizzare a partire dall'esperienza motoria.
- Capacità di padroneggiare la propria elaborazione concettuale e la propria esperienza motoria, usando l'una in funzione della verifica dell'altra, ottimizzando l'espressione delle proprie qualità motorie.

CONTENUTI

- Teoria: educazione alimentare, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pronto soccorso B.L.S.D. con esame finale e conseguimento diploma di esecutore B.L.S.D.
- Esercizi e attività a corpo libero individuali, a coppie e di gruppo, progressioni motorie per il potenziamento fisiologico delle proprie capacità motorie.
- Percorsi, circuiti, giochi motori, test motori, partite e altre situazioni competitive.
- Esercizi tecnici e elementi di tattica di gioco per i fondamentali degli sport individuali e di squadra affrontati (pallavolo, pallacanestro e calcio a 5).
- Uso del libro di testo e materiali multimediali.

METODOLOGIA

Lezione frontale, metodo globale-analitico-globale, attività di gruppo auto-gestita, verifiche scritte.

STRUMENTI

Uso della Palestra Giovagnoli, dei piccoli e grandi attrezzi, di slide e materiali multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata attuata mediante test motori, percorsi e prove specifiche, con l'osservazione sistematica dell'insegnante nel gioco, con verifiche scritte.

La valutazione terrà conto del livello motorio espresso e dei miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione iniziale, dei risultati conseguiti e dell'impegno dimostrato, della continuità nella partecipazione, dell'autocontrollo, senso di collaborazione e di rispetto reciproco dimostrati.

IRC

Profilo della classe

La classe 5LA si presenta come un gruppo abbastanza eterogeneo (con una conformazione a gruppetti d'interesse) composto da studenti con livelli di partecipazione abbastanza diversi, e tuttavia un complessivo buon coinvolgimento.

La capacità relazionale espressa nei confronti del docente è andata sempre più migliorando, mentre la relazione tra i componenti della stessa classe è stata abbastanza problematica (gruppetti spesso chiusi e con difficili relazioni tra le parti).

Da rilevare che nel corso dell'anno scolastico, tutti hanno seguito le lezioni con la stessa assiduità, e correttezza, dimostrandosi una classe molto educata e corretta, senza aver dato mai luogo a comportamenti disdicevoli e mantenendo sempre un ottimo profilo collaborativo e di ascolto del docente (salvo un paio di accezioni).

Generalmente il percorso svolto ha rappresentato un'ottima opportunità di crescita e responsabilizzazione per tutti gli studenti, che hanno raggiunto dei buoni livelli di apprendimento e consapevolezza, in alcuni casi direi perfino ottimi.

Obiettivi conseguiti

Complessivamente la classe sviluppa un ottimo senso critico ed una capacità personale di riflettere sulla propria identità confrontandosi in maniera efficace con il messaggio cristiano. Riconoscono in maniera corretta il contributo dei valori umani e cristiani nella dinamica sociale quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze

Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

Conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti e nella prassi di vita che essa propone.

Conoscere la storia, i documenti e gli effetti della Chiesa nel mondo dopo il Concilio Vaticano II;

Approfondire il concetto di libertà come progettualità. Approfondire la concezione della Chiesa riguardo al panorama etico-contemporaneo; Osservare l'atteggiamento della Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo, ed ai conflitti e le problematiche attuali sociali.

La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelta di vita, vocazione, professione. Alcuni aspetti della visione del magistero della Chiesa in ordine all'economia e alla tecnologia.

Competenze

Sapersi interrogare sull'identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita: *LIVELLO CONSEGUITO MEDIAMENTE DISTINTO*

Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato: *LIVELLO MEDIAMENTE DISTINTO*

Confrontarsi con le religioni del mondo, utilizzando le fonti autentiche interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà: *LIVELLO CONSEGUITO MEDIAMENTE DISTINTO*

Capacità

Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali, anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero;

Argomentare le scelte etico - religiose proprie o altrui e giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali, anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita: *LIVELLO CONSEGUITO, MEDIAMENTE DISTINTO*

Metodologia

L'attività didattica si è svolta attraverso:

- Lezioni frontali e partecipate.
- Lavori di gruppo e cooperative learning.
- Utilizzazione strumenti TIC
- Attività interdisciplinari con altre materie

Strumenti

- LIM, e materiale prodotto dal docente
- Schede operative, griglie di osservazione, relazioni.

- Strumenti multimediali e audiovisivi.

Strategie valutative e criteri di valutazione

La valutazione ha considerato:

- Le conoscenze teoriche acquisite.
- La partecipazione e l'impegno.
- L'autonomia e la responsabilità nel lavoro.
- La capacità di lavorare in gruppo e relazionarsi in modo efficace.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

L'ETICA DELLA BELLEZZA; CHIESA E QUESTIONE SOCIALE: UN'ETICA PER IL XXI SECOLO

Riconoscere le esperienze e le testimonianze significative nella vita. Il problema della fiducia e della leadership in un contesto sociale e religioso; il metodo dello stupore come strumenti di conoscenza del reale. L'etica della bellezza: Il bello è ciò che è bello o il bello è ciò che è vero? Il problema della Verità nella dinamica quotidiana; alcuni criteri di indagine sulla ricerca del Bello nell'arte (l'arte ci renderà liberi?); Chiesa e questione sociale: i diritti dell'uomo.

Un'umanità autentica: dal discorso della montagna di Gesù di Nazareth alla codificazione dei diritti sociali dell'uomo in epoca contemporanea

MODULO 2

LIBERTA' E RESPONSABILITA': BIOETICA ED INDAGINE SUI MOLTEPLICI ASPETTI DEL DONO DELLA VITA

Un'etica per il XXI secolo; Pace, giustizia ed istituzioni solidali, da dove ripartire?

Approfondimento sugli operatori di pace: alcuni esempi illustri don Milani, Gandhi, Martin Luther King.

Il rapporto con il creato: dall'amore per l'altro all'amore per l'ambiente; la questione ambientale, un nuovo modo di concepire la natura e la cura per il reale alla luce dell'enciclica Laudato sii;

Approfondimento sull'incidenza della tecnologia e dei social network nella costruzione e percezione della propria personalità e del proprio senso critico.

Il complesso universo della bioetica; il rispetto per l'altro passa per il rispetto per se stessi e per il diritto alla vita in tutte le sue condizioni, dalla nascita alla morte.

Profilo della classe

Discipline Progettuali

La classe VLA Architettura e Ambiente, è costituita da 13 alunni (5 maschi e 8 femmine). La classe, in generale, è stata a volte dispersiva e poco concentrata sull'attività didattica. Per quanto concerne il comportamento, il gruppo si è dimostrato disponibile, ma non sempre attento e focalizzato sugli aspetti di natura scolastica inerenti la puntualità e il rispetto delle consegne. Gli studenti, infatti, sono ancora poco consapevoli delle potenzialità specifiche della disciplina per cui presentano, a volte, un atteggiamento a tratti superficiale e poco responsabile.

Solo pochi alunni sono stati sempre puntuali nella corretta organizzazione del materiale per il disegno e nella presentazione degli elaborati che dovevano essere strutturati secondo le indicazioni date nella fase iniziale del progetto. L'impegno a casa è stato generalmente poco adeguato per quasi tutti gli studenti. Per quanto concerne la preparazione di base, infatti, alcuni alunni mostrano ancora scarse abilità tecniche che in parte, grazie alle tematiche assegnate nel corso dell'anno, sono state migliorate ma non pienamente recuperate. Gli studenti che hanno approfondito autonomamente i contenuti trattati (sia con strumenti tradizionali sia applicando i nuovi sistemi di disegno digitale), hanno migliorato, infatti, la qualità del lavoro prodotto che spesso risultava incompleto e, a tratti, banale o essenziale. Il gruppo, in generale, presenta sufficienti conoscenze di base inerenti la progettazione architettonica spesso, però, non correttamente applicate alle attività proposte; gli elaborati, infatti, presentano continuamente errori di composizione e di presentazione tecnica che denotano una carenza di competenze specifiche del disegno tecnico-progettuale. In alcuni casi è stato necessario intervenire più volte sullo stesso argomento a causa di uno scarso interesse manifestato durante le spiegazioni. Dalle prove effettuate si è evidenziata, nella maggior parte del gruppo, una sufficiente capacità di analisi dei sistemi di rappresentazione grafica (per alcuni anche mediocri) e una conoscenza non adeguata delle modalità esecutive degli stessi sistemi. Solo tre studenti sono riusciti a raggiungere buoni risultati nel profitto grazie ad un impegno costante e all'approfondimento in chiave autonoma dei contenuti trattati in classe. L'atteggiamento della maggior parte del gruppo è comunque positivo per quanto concerne la relazione interpersonale e l'interazione con il docente. Resta ancora difficoltoso l'aspetto didattico che generalmente è stato troppo discontinuo e non adeguatamente corretto per studenti che frequentano la classe quinta. Durante il corso dell'anno sono state attivate, in itinere, strategie mirate atte a far recuperare aspetti fondamentali della materia agli studenti; le stesse però non hanno portato a sostanziali miglioramenti in campo progettuale, ma soltanto a pochi miglioramenti. La motivazione principale di questa situazione è da ricercare nella poca responsabilità, che alcuni studenti hanno avuto, nei confronti degli impegni presi, delle scadenze assegnate e in generale dell'impegno dimostrato per la disciplina di indirizzo. Anche le attività individualizzate, attivate in classe, non hanno migliorato in modo sostanziale la situazione, ma hanno confermato il poco interesse per l'impegno scolastico e per i contenuti trattati. Alcune u.d.a. indicate nella programmazione preventiva sono state alleggerite in quanto l'attività curriculare e quella di recupero hanno occupato molto tempo; in più la classe ha svolto molte attività extracurricolari che hanno causato la perdita di molte ore di lezione. La didattica è stata svolta in base alle indicazioni date dall'istituzione scolastica e dal dipartimento di Architettura e Ambiente.

Laboratorio di Architettura

Il programma è stato preparato sulla base della situazione di partenza della classe, che risulta abbastanza motivata e con adeguate conoscenze pregresse. La maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno e partecipazione costanti, con buoni risultati.

L'attività è stata concentrata sullo sviluppo di competenze legate agli aspetti estetico – formali e tecnologici-funzionali del progetto. Le conoscenze tecnico-plastiche sono state poi approfondite, grazie a momenti di potenziamento, le conoscenze informatiche e sull'acquisizione dell'utilizzo di programmi dedicati alla modellazione virtuale e al corretto utilizzo dei laboratori per implementare i metodi di lavorazione. Gli alunni hanno avuto la possibilità di analizzare e riprodurre virtualmente o analogicamente le esercitazioni grafiche dei progetti architettonici sviluppati in sede di Discipline Progettuali. Sono state impartite, inoltre, nozioni basilari per una corretta lettura del progetto e per una puntuale realizzazione del prodotto. L'obiettivo è stato quello di aumentare le capacità creative e fattive, per una fedele esecuzione del modello sia esso virtuale o analogico. Il fine è stato quello di dare agli allievi una metodologia di lavoro il più possibile ampia, autonoma e flessibile in base alle loro preferenze e abilità, lasciandoli liberi di scegliere i supporti e i linguaggi con cui lavorare.

SEZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI

- Acquisizione di una maggiore padronanza dei mezzi espressivi
- Acquisizione di una metodologia scientifica
- Acquisizione di una coscienza storica
- Acquisizione di un uso creativo dei vari linguaggi per rispondere ai bisogni espressivi
- Acquisizione di capacità progettuali e di padronanza delle tecniche esecutive.
- Acquisizione di una maggiore padronanza dei mezzi espressivi
- Acquisizione di una metodologia scientifica
- Acquisizione di una coscienza storica
- Acquisizione di un uso creativo dei vari linguaggi per rispondere ai bisogni espressivi
- Acquisizione di capacità progettuali e di padronanza delle tecniche esecutive.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI AREA LETTERARIA, ARTISTICA E SOCIO- ECONOMICA TRIENNIO

- Acquisizione dei codici linguistici
- Saper analizzare un testo, sintetizzarlo, rielaborarlo e relazionarlo ad altri testi e contesti.
- Acquisizione di una metodologia scientifica.
- Da un'ipotesi di lavoro arrivare attraverso l'osservazione, l'analisi ed il confronto, alla formazione di una tesi
- Acquisizione della coscienza storica
- Capire il presente come serie articolata di fenomeni del passato interagenti tra loro e come educazione a progettare il futuro.
- Acquisizione di una dimensione creativa.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI AREA SCIENTIFICA

- Consolidare e potenziare le capacità logiche
- Cogliere analogie strutturali.
- Saper comunicare in forma chiara e concisa, sia oralmente sia per iscritto.
- Saper risolvere situazioni problematizzate.

Attività di recupero: in itinere e secondo le modalità di recupero previste dall' Istituto.

Metodologia Per l'attuazione del programma e il raggiungimento degli obiettivi prefissati il docente ha fornito agli allievi i dati necessari mediante lezioni frontali ed individuali tramite ausilio di testi specifici, elaborazioni digitali alla lavagna Interattiva, proiezioni di filmati e immagini, integrate da visite (anche virtuali) a edifici di particolare rilevanza artistica, seguite dall'esecuzione di elaborati grafici e modelli. L'attività didattica è stata improntata alla massima flessibilità metodologica, secondo le necessità e gli obiettivi da conseguire nelle diverse fasi della progettazione: dalla lezione frontale, dialogico e interattivo a carattere introduttivo, di approfondimento, di collegamento, alle attività di ricerca condotte individualmente e in gruppo, secondo le diverse modalità (*didattica laboratoriale, ecc.*), alle esperienze progettuali su tematiche prefissate. È stata in ogni caso privilegiata l'operatività che ha consentito all'allievo di acquisire quell'autonomia necessaria ad utilizzare proficuamente le competenze tecniche, metodologiche e critiche della disciplina e che ha permesso all'insegnante un controllo immediato dell'apprendimento dell'alunno ed un pronto intervento correttivo, in riferimento ai livelli di conoscenza posseduti dagli studenti.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche, in itinere e finali, sono state svolte mediante controllo frequente delle elaborazioni prodotte (sia grafiche sia scritto-grafiche). Nello svolgimento di questo programma, rifacendosi a quanto già mostrato sopra, la valutazione in itinere è stata supportata dall'uso della metodologia del "*problem solving*". La verifica dei livelli di apprendimento è stata, inoltre, coadiuvata dall'esecuzione di tavole grafiche esplicative dei contenuti proposti; elementi di primaria importanza per l'esercizio della pratica manuale del disegno. La valutazione degli elaborati tecnico-grafici è stata fatta con andamento periodico.

Griglie di valutazione

Si fa riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Architettura e Ambiente e approvate dal C.d.D.

Si riporta pertanto di seguito la programmazione prevista per la classe:

Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Obiettivo fondamentale del Programma di Architettura e Ambiente per la classe V è stato quello di fornire agli studenti gli elementi fondamentali per la corretta e completa descrizione dell'oggetto costruito e delle sue componenti, al fine di una sua esaustiva ed articolata rappresentazione. Nel corso di Discipline Progettuali Architettura e Ambiente lo studente, insieme al Laboratorio della Progettazione, ha avuto la possibilità di sviluppare la propria capacità progettuale e acquisire padronanza dei metodi di rappresentazione e visualizzazione tecnico – grafica - digitale, degli aspetti funzionali, estetici e delle logiche costruttive specifici dell'architettura, in relazione al contesto storico, sociale, ambientale e territoriale nel quale il progetto è stato collocato, introducendo infine gli allievi alle modalità e ai linguaggi di comunicazione di un progetto edilizio anche in campo tecnologico con strumenti di rappresentazione grafica computerizzata.

Laboratorio di Architettura

Lo sviluppo degli elaborati è stato condotto in parallelo con il corso di discipline progettuali. Sono state analizzate le procedure fondamentali e compositive dell'Architettura e sviluppati modelli con particolare attenzione all'individuazione del tema, l'organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l'utilizzo corretto dei materiali, lo sviluppo di modelli tridimensionali.

Argomenti trasversali da approfondire in base alle esigenze progettuali.

U. D. Trasversale n. 1 (comune a tutte le tematiche proposte): Cenni sui sistemi costruttivi e i componenti dell'architettura: la funzione strutturale, le fondazioni; strutture in elevazione (muri portanti, sistemi a pilastri e a travi; il cemento armato e la sua applicazione; i solai e le coperture (di grandi luci, struttura orizzontale, le tensostrutture, archi voltate, a vetrate) ; le strutture metalliche a scheletro, elementi di collegamento verticale (scale, gradonate, etc.), il problema delle barriere architettoniche (normativa di riferimento, collegamenti orizzontali con dislivello, parcheggi, accessi e scale, passaggi e porte, servizi igienici.

U.D. Trasversale n. 2 (comune a tutte le tematiche proposte):

I metodi di rappresentazione: approfondimento delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche; Le proiezioni centrali: oggetti in posizione frontale - il metodo dei punti di distanza; oggetti in posizione accidentale - il metodo dei punti di fuga e la prospettiva intuitiva.

DISCIPLINE PROGETTUALI - MODULO N. 1 - Caratteri generali della progettazione architettonica: settori e soggetti, il progetto, lo spazio, la forma, la tecnologia, il contesto (trasversale per tutte le tematiche proposte).

U.D. n. 1: Il programma progettuale, il sito, la destinazione, l'utenza, i requisiti (funzionali, psicologici, economici), la documentazione; la progettazione come ricerca.

U.D. n. 2: caratteri distributivi: gli spazi- attività; i percorsi, gli schemi distributivi orizzontali e verticali; le relazioni (rapporti visivi, ombreggiamento, flessibilità distributiva, dimensionamento degli spazi abitativi, orientamento)

U.D. n. 3: Riutilizzo del patrimonio edilizio esistente: il paesaggio e la sua conservazione, tipi edilizi e processi tipologici, elementi costruttivi e particolari decorativi, analisi di alcune tipologie di edifici storici e industriali.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA -MODULO N. 1 - Caratteri generali della prototipazione architettonica. MODULO N.1 - Caratteri generali Disegno e realizzazione di modelli in scala.

U.D.1 Restituzione grafica e approfondimento di particolari e dettagli relativi al progetto.

U.D.2. Realizzazione di modelli architettonici e particolari costruttivi per verificarne l'efficacia funzionale ed estetica.

U.D.3. Sviluppo di modelli digitali con software 2D e 3D di composizioni volumetriche.

U.D.5. Le scale della rappresentazione applicate allo sviluppo del modello e ai materiali; l'attrezzatura.

DISCIPLINE PROGETTUALI –MODULO N. 2 - La forma architettonica: genesi della forma, le basi della composizione geometrica (regolarità e modularità, simmetria e armonia delle proporzioni); fattori plastici degli edifici (volumetria); fattori grafici degli edifici (espressività comunicativa).

U.D. N. 1 Lo spazio architettonico: l'architettura come involucro e come spazio; la scomposizione dello spazio.

U.D. N. 2 La percezione dello spazio (continuità interno - esterno, discontinuità, dinamismo geometrico e di relazione tra l'edificio e l'ambiente – esempi di opere visionate in classe).

U.D. N. 3 Elementi di composizione architettonica: struttura, funzione, simbolo, qualità espressiva.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA - MODULO N. 2 Realizzazione del modello architettonico di studio

U.D.1 Analisi del progetto con adeguamento della scala dimensionale.

U.D.2 Scelta dei materiali e delle textures.

U.D.3 Realizzazione del modello analogico/digitale e del contesto ambientale.

U.D.4 Realizzazione di particolari d'interni di arredo e elementi naturalistici.

DISCIPLINE PROGETTUALI - MODULO N. 3 - Aspetti tecnologici e ambientali nella progettazione architettonica (le tecnologie edilizie, la funzione strutturale, i fattori ambientali).

U.D. N. 1 Cenni sull'architettura della prefabbricazione (i solai, le fondazioni, le strutture verticali e orizzontali, le strutture metalliche a scheletro, strutture reticolari, le coperture - grandi luci, archi e volte, l'allestimento dello spazio).

U.D. N. 2 Architettura e ambiente: rapporti con l'intorno (aspetti storico, ambientali e culturali); L'architettura sostenibile (con riferimento all'architettura organica).

LABORATORIO DI ARCHITETTURA - MODULO N. 3 - Realizzazione di un modello architettonico e dell'ambiente circostante (modello di verifica)

U.D.1 Analisi del progetto con adeguamento della scala dimensionale.

U.D.2 Scelta dei materiali e delle textures.

U.D.3 Realizzazione del modello analogico/digitale e del contesto ambientale.

U.D.4 Realizzazione di particolari estetico-funzionali

U. D. A. ED. Civica – L'illegalità negli edifici pubblici: abbattimento delle barriere architettoniche

L'attività si è articolata in tre fasi:

- introduzione dell'argomento e proiezione di esempi di opere architettoniche dove fossero visibili le soluzioni relative all'abbattimento delle barriere architettoniche
- realizzazione di presentazioni realizzate in PowerPoint o altri programmi e presentazione argomentata delle slide prodotte.
- esecuzione di un test a risposta multipla relativo al supporto teorico in materia di abbattimento delle barriere architettoniche

Prodotto: slide argomentate. Ore totali: 12

Materie: Discipline progettuali e Laboratorio di Architettura.

DISCIPLINE PROGETTUALI - MODULO N. 4 - Il metodo e gli elementi del progetto (trasversale a tutti i progetti): definizione del problema e le sue componenti.

U.D. N.1 Ricerca e raccolta dati, immagini e riferimenti culturali, di informazioni storiche, e tecniche relative al tema di progetto (da libri, riviste specializzate e siti internet).

U.D. N.2 Analisi del luogo di progetto, delle sue qualità geometriche, spaziali, formali, funzionali, ambientali e paesaggistiche.

U.D. N.3 Approccio al tema progettuale con la rielaborazione delle immagini e dei dati trovati nella prima fase.

U.D. N.4 Adattamento e motivata scelta della forma; geometria, dimensioni e proporzioni inerenti alla funzione, all'ambiente, allo spazio e all'oggetto di destinazione. La presentazione del progetto, illustrazione delle sequenze e delle fasi progettuali.

U.D. N.5 Rappresentazione di massima del progetto (con indicazioni generali inerenti le piante, i prospetti, le sezioni significative, le viste tridimensionali);

U.D. N.6 Definizione del progetto esecutivo con lo studio dei dettagli, dei materiali e, sommariamente, delle caratteristiche tecnico-costruttive e dimensionali.

U.D. N.7 Rappresentazione tecnica del progetto (piante, sezioni, prospetti, viste tridimensionali generali ed eventuali spaccati ed esplosi assonometrici, corredati di quote con simbologie e convenzioni grafiche, rendering grafico e cromatico dei materiali); Relazione tecnica illustrativa del progetto e dell'iter seguito.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA - MODULO N. 4 – Realizzazione di un modello da esposizione

U.D.1 **L'importanza della modellistica:** analisi del progetto con adeguamento della scala dimensionale

U.D.2 Scelta dei materiali e delle textures

U.D.3 Realizzazione del modello analogico/digitale e del contesto ambientale

U.D.4 Realizzazione di particolari d'interni ed esterni

U.D.5 Elaborazione di render, con impaginazione finale, di presentazione del modello digitale sviluppato

Tema n. 1 Progetto di uno stabilimento balneare

L'amministrazione comunale e l'azienda di soggiorno per il turismo di un conosciuto centro costiero vogliono valorizzare il luogo curandone sia il tratto di lungomare che la riedificazione di uno stabilimento balneare ormai in disuso. Lo stabilimento in particolare dovrà essere realizzato con elementi facilmente rimovibili durante il periodo invernale ad eccezione del corpo centrale che rimarrà centro di informazione turistica e raffinato bar ristorante in cui si recuperi l'antica cucina legata alla produzione del pesce. Il candidato dovrà progettare la distribuzione degli ambienti e degli spazi su di un unico piano prevedendo: ufficio turistico, bar, cucina, sala ristoro, servizi igienici, una zona da destinare per il parcheggio a raso. Particolare attenzione dovrà essere posta a non creare o, comunque, a risolvere qualsiasi problema di barriere architettoniche. L'area di sviluppo dovrà essere contenuta all'interno di 1000 mq, le cui parti edificate non dovranno superare i 300 mq.

Prima Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato

Una casa di moda emergente intende ampliare i propri spazi e pertanto bandisce un concorso di idee per la costruzione di un edificio in grado di soddisfare tale richiesta. La struttura dovrà essere costituita da: atrio, reception, caffetteria, servizi igienici per gli ospiti, bookshop, sala per le sfilate, spazio comune destinato alla preparazione della sfilata (spogliatoio, trucco, parrucchiere), servizi igienici per il personale. All'esterno dovrà essere prevista- oltre alle sistemazioni destinate a parcheggio e a percorsi carrabili di rappresentanza e di servizio- un'area verde da riservare, in estate, alle passerelle all'aperto. Si fa presente che la sala per le sfilate potrà avere una grandezza massima di 30x15 metri. L'intera struttura dovrà rispettare le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tema n. 2 Progetto di una residenza per studenti in montagna.

L'amministrazione di un comune di montagna bandisce un concorso per la progettazione di un edificio destinato all'accoglienza di gruppi di studenti liceali ed universitari per lo svolgimento delle attività legate allo studio dell'ambiente. Gli studenti troveranno accoglienza in un edificio la cui struttura consentirà libertà e autonomia per gli studenti e, al tempo stesso, controllo da parte dei docenti loro tutori per studenti delle scuole secondarie di II grado, mentre agli studenti universitari sarà dedicata un'area specifica con sale convegni e mini appartamenti. Gli ambienti saranno suddivisi in: stanze monocali e bilocali e aree comuni. Le stanze dovranno essere di circa 12mq ciascuna, con bagno in comune con la stanza limitrofa. L'accesso alle camere sarà di preferenza stabilito con un passaggio comune a ballatoio.

La cucina, la sala da pranzo e la sala per gli incontri didattici e le sale convegno (2) saranno posizionate al piano terra. L'idea progettuale dovrà trarre ispirazione dall'ambiente circostante garantendo una integrazione con il suo paesaggio. I materiali dovranno essere ecosostenibili e moderni e dovranno essere garantite le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tema n.3 Progetto di un centro fitness

Sfruttando il concetto di palestra non più solo come luogo di allenamento fisico ma come luogo di aggregazione sociale e di relax, l'ufficio tecnico di un comune del centro Italia ha individuato un'area sulla quale si svilupperà una struttura per un nuovo centro fitness. La zona, che il piano regolatore prevede come zona di recupero, è ricca di vegetazione spontanea e presenza di elementi naturalistici disposti su una superficie pianeggiante. Il progetto dovrà prevedere la sistemazione e l'integrazione delle porzioni di verde in un unico che esalti la nuova struttura e al contempo l'ambiente ad essa circostante.

Per la realizzazione del progetto si prevede uno sviluppo di circa 1200mq.

Il centro fitness dovrà essere dotato di: spazi per le attività sportive, spazi comuni, locali di servizio e uffici amministrativi.

Profilo della classe

La classe (articolazione Design del Gioiello) è composta di cinque alunne e due alunni dei quali uno non ha mai frequentato.

Sono tutti ragazzi maggiorenni e poco uniti fra loro, questo ha portato a vivere un clima non sempre positivo e sereno.

La frequenza è stata abbastanza regolare, il loro comportamento è stato abbastanza corretto e rispettoso delle regole, il lavoro in classe e a casa non è sempre stato molto produttivo.

All’inizio del terzo anno gli alunni hanno dimostrato di essere molto motivati nei confronti della disciplina, tanto da far partire il corso di design del gioiello (autonomia scolastica) anche se non autorizzato USP poiché il gruppo era composto solo da cinque alunni.

Al termine del primo quadrimestre USP ha imposto al Dirigente Scolastico il passaggio degli alunni al corso di Design del Tessuto che a sua volta si era ridotto a due soli frequentanti.

Tutto questo ha comportato notevoli disagi e una diffusa demotivazione degli stessi, il lavoro di supporto è stato notevole per far sì che non abbandonassero gli studi.

Al termine della terza sono stati chiamati a esprimere di nuovo la scelta dell’indirizzo per la classe quarta e l’intero gruppo ha confermato design del gioiello. Quindi il gruppo classe era composto da sette alunni.

A settembre ai sette alunni se ne sono aggiunti tre bocciati della precedente quarta di design del tessuto poiché l’indirizzo non esisteva più e di un’alunna che proveniva dalla terza di Architettura e Ambiente diventando così undici alunni.

Il lavoro che abbiamo dovuto affrontare è stato notevole poiché i livelli di partenza erano molteplici e differenti, per cercare di uniformare gli stessi ci sono voluti interventi mirati che hanno rallentato tutta la programmazione.

Inoltre è stato fatto un lavoro anche a livello d’integrazione del gruppo classe che in un primo momento appariva frastagliato e poco unito.

Al termine della quarta il gruppo classe si è ridotto di nuovo a sei alunni, in quanto tre sono bocciati e due hanno abbandonato la scuola durante l’anno.

Tutte queste fasi hanno portato a un calo motivazionale anche di quegli alunni che all’inizio avevano una forte motivazione.

Nelle verifiche delle varie esercitazioni a tema, dimostrano di saper applicare in modo sufficiente l’iter progettuale completo. Soltanto se guidati, riescono a raggiungere un buon risultato. Le capacità grafiche e le abilità di rielaborazione personale, nel complesso sono sufficienti.

La parte della verifica nel laboratorio con applicazioni di tecniche e attrezzature è stata seguita in piccolissima parte da me che ha affiancato la nuova collega arrivata a ottobre.

Le conoscenze, le abilità legate al patrimonio culturale, alla storia del gioiello e delle tendenze moda appaiono sufficienti. La programmazione preventivata, nel suo complesso, è stata svolta.

Attività di recupero

In itinere e secondo le modalità di recupero previste dall’Istituto. Per questa disciplina non sono stati attivati corsi di recupero, il recupero, dove necessario è avvenuto in itinere.

Metodologia

L’insegnamento si è articolato, attraverso lezioni teoriche frontali impartite a tutta la classe e lezioni tecnico-pratiche individuali con sviluppo dell’iter progettuale completo.

Sono state programmate due simulazioni della seconda prova d’esame durante il 5° anno a dicembre e a maggio. Le attività di laboratorio quando possibili si sono svolte individualmente. Le ore di lezione si sono articolare in aula e in laboratorio.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche in itinere sono state costanti e continue. Le verifiche formative e finali valutative si sono svolte a ogni consegna grafica e pratica concordata, non sempre in linea alla conclusione dei moduli previsti nella programmazione preventiva annuale concordata, a causa di ritardi nella consegna da parte degli studenti. La verifica dei livelli di apprendimento è basata sulla valutazione dell'intero iter progettuale, sulle competenze tecniche, sulla capacità di applicazione dei materiali, sulla capacità di problem solving, sul grado di autonomia e rielaborazione personale creativa. Le verifiche minime per ogni studente sono state tre per quadrimestre.

Griglie di valutazione

Si fa riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Design del Gioiello e approvate dal C.d.D.

Discipline progettuali programmazione

Tema n°1

D'estate il mare incanta con i suoi colori, le sue luci nelle varie ore del giorno, la flora e la fauna che ne popolano le acque. Da tempi ormai immemorabili le emozioni e le sensazioni incamerate nella bella stagione sono fonte di ispirazione per gioielli che arricchiscono l'abbigliamento femminile nei lunghi periodi autunnali e invernali.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate il candidato immagina la *realizzazione di un gioiello importante ispirato al mondo marino*, da portare su un abito da sera e – dopo aver scelto il colore del vestito su cui andrà indossato – avanzi la proposta di un manufatto che, per il colore delle pietre e dei metalli preziosi utilizzati, sia in grado di esaltarne la linea e la preziosità dei tessuti.

Tema n°2

Architetto, pittore, scultore, scenografo, anatomista, musicista, ricercatore, pensatore, progettista, inventore, Leonardo da Vinci- di cui si ricorda quest'anno il cinquecentesimo anniversario dalla scomparsa- fu il più eclettico interprete e genio del Rinascimento, ma oggi potremmo considerarlo anche precursore dell'Industrial Design, pertanto, nell'organizzazione del concorso rivolto ai Licei Artistici e dedicato al New Design dal MIUR, si pensa di ispirare alle opere dell'artista trofei, medaglie e oggettistica da assegnare ai vincitori e ai partecipanti.

La/Il candidata/o immagina alternativamente la realizzazione di un trofeo, di una medaglia o di un gadget e- sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate- avanzi una concreta proposta per la sua produzione.

Tema n°3

Il viaggio come straordinario presupposto per progettare un gioiello ispirato dalle vibranti esperienze maturate con l'osservazione del mondo che ci circonda.

Un percorso fantastico o reale, attraverso luoghi desiderati e amati, porta a conoscenza di gusti, civiltà, temi e forme di oggetti, monili, gioielli realizzati con materiali più e/o meno preziosi, tecniche e forme che sono veicoli di storia e tradizioni.

La/Il candidata/o individui il percorso ideale di un viaggio (sperimentato o desiderato) congeniale ai suoi gusti e- sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate- realizzi una concreta proposta per la creazione di un oggetto prezioso, piccolo complemento di arredo o gioiello da indossare in particolari occasioni, ipotizzandone la produzione in una serie limitata.

Tema n°4

"CHROME"

Usi il blu e fai sentire un po' di dio o dei suoi sogni.

Usi il giallo per dire che il sole non lo si può guardare in faccia. Il giallo per il volere.

Usi il rosso per l'incombenza del sangue, la dipendenza dal sangue, l'intraprendenza del sangue.

Usi il rosso per le radici

Usi il bianco per accendere la luce.

Usi il nero per spegnerla. Per accendere l'ombra.

Oppure li mescoli e abusi delle migliaia di nuove possibilità.

Luciano Ligabue, La nave se ne frega, 2004, Feltrinelli.

Forma e colore si incontrano secondo precise ripetizioni formali e caratteristiche cromatiche. Il loro "stare insieme" in modo armonico sarà prima di natura concettuale, poi tecnica con castoni ad hoc e articolazioni che costituiscono un gioiello indossabile.

Il candidato sulla base delle metodologie progettuali e laboratori alle proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate ipotizza un gioiello prevedendo l'utilizzo di materiali più e/o meno preziosi eventualmente uniti a pietre di vario genere.

Simulazione n°1: Dicembre 2024

Un noto critico d'arte in occasione dell'anniversario della morte di Picasso organizza un'esposizione in suo onore.

Picasso oltre ad essere un artista che ha cambiato il volto dell'arte moderna, nel corso della sua vita si è cimentato anche con altre tecniche, tra cui quella orafa.

Nel percorso espositivo oltre alle opere più importanti si vogliono proporre anche gioielli che s'ispirano allo stile del pittore.

Il candidato partendo dalla rielaborazione di alcuni dei suoi dipinti più conosciuti progetta dei gioielli che sintetizzino lo stile dell'artista, gli stessi devono essere prodotti in oro 750%.

Simulazione n°2: Maggio 2025

Programmata per il 19 maggio 2025

Nell'iter progettuale è richiesto:

- Schizzi e bozzetti preliminari.
- Restituzione tecnico-grafica con annotazioni e particolari finalizzati al progetto.
- Progetto esecutivo correlato da tavole illustrative.
- Relazione illustrativa o descrittiva puntuale e motivata sulle scelte del progetto e sull'uso di materiali.

Strumenti: Immagini, fotografie, riviste specifiche del settore.

Attività di PCTO

- Corso di Formazione Sicurezza di base (ore 4)
- Corso di Formazione Sicurezza intermedio (ore 8)
- Progetto Coca Cola HBC Italia # Youth Empowered (ore 25)
- Mostra Gastone Lanfredini
- Il segreto italiano (ore 35)
- Pronti, lavoro... Via! (ore 22)
- Dalle idee di oggi alle azioni di domani (ore 30)
- Future Accademy (ore 5)

Attività di Orientamento

- Incontri e approfondimenti individuali sull'approfondimento delle proprie competenze.
- Partecipazione a Open Day varie università organizzato dalla scuola.
- Salone dello studente Centro Fiere e Congressi Arezzo.

Progetti

- Partecipazione a OROAREZZO 2024

- Partecipazione al SUMMIT DEL GIOIELLO
- Partecipazione al concorso TALENTS, rivolto ai giovani studenti di scuole orafe italiane e a designer under 30. A tale concorso una alunna ha vinto il primo premio vedendo realizzato il suo progetto da un'azienda del comparto orafa aretino.

Laboratorio del DESIGN Curvatura “Arte dei Metalli e dell’Oreficeria”

Profilo della classe

Il gruppo classe di indirizzo Design Gioiello è composto da cinque alunne e due alunni, di cui uno non ha mai frequentato.

Nel corso dell’anno scolastico il gruppo ha presentato una partecipazione discontinua, caratterizzata da frequenze non sempre regolari e da una collaborazione tra gli studenti non costante. In alcuni casi si è rilevata una scarsa motivazione sia nello studio che nello svolgimento delle attività pratiche di laboratorio, elemento che ha reso complesso lo sviluppo di un lavoro di gruppo organico e costruttivo.

Il dialogo educativo è risultato particolarmente difficile, anche in considerazione del fatto che l’insegnante di laboratorio è subentrata nel corso di quest’anno scolastico. L’instaurarsi di una relazione didattica stabile e funzionale ha richiesto tempo e non è stata priva di criticità, soprattutto nella gestione delle dinamiche interne del gruppo.

Nonostante le difficoltà evidenziate, il percorso laboratoriale ha permesso la realizzazione di attività pratiche e grafiche mirate al consolidamento delle competenze progettuali acquisite nel secondo biennio. Le attività di laboratorio, quando possibili, si sono svolte individualmente in laboratorio e si sono integrate alle Discipline progettuali in aula.

Ogni studente ha portato a termine, in modo complessivamente coerente e strutturato, la progettazione e la realizzazione di un prototipo, frutto di un processo creativo guidato e finalizzato allo sviluppo di un prodotto originale.

Sono state programmate due simulazioni della seconda prova d’esame, a dicembre e a maggio.

La programmazione preventivata, nel suo complesso, è stata svolta.

Attività di recupero

Sono state svolte in itinere e secondo le modalità di recupero previste dall’Istituto. Per questa disciplina non sono stati attivati corsi di recupero, ove necessario questo è avvenuto in itinere.

Metodologia

Attività individualizzate.

Ogni studente ha portato avanti un progetto personale, sviluppato sulla base delle proprie inclinazioni creative e grafiche. Il lavoro è stato seguito individualmente, con momenti di confronto e supporto tecnico-pratico. Pertanto l’attività laboratoriale si è incentrata sull’applicazione di metodologie tecnico-pratiche per accompagnare gli studenti nel percorso progettuale e realizzativo di un gioiello, dal concept iniziale fino alla prototipazione.

Le attività si sono svolte prevalentemente in laboratorio, con lezioni tecnico-pratiche individualizzate su:

- principali tecniche di lavorazione del metallo (saldatura, finitura, formatura);
- incastonatura di pietre;
- studio grafico e realizzazione di chiusure a cassetta e articolazioni per gioielli (anelli, bracciali, collane, orecchini).

Il laboratorio è stato inteso come luogo di sperimentazione, apprendimento attivo e riflessione critica sul progetto e sul processo realizzativo.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state condotte in itinere, in modo costante e concordato con gli studenti, tenendo conto del ritmo individuale di lavoro. Tuttavia, il calendario previsto ha subito rallentamenti a causa delle frequenti assenze, che hanno influito sull'avanzamento regolare delle attività. La verifica dei livelli di apprendimento è basata sulla valutazione dell'intero iter progettuale, sulle competenze tecniche, sulla capacità di applicazione dei materiali, sulla capacità di problem solving, sul grado di autonomia e rielaborazione personale creativa.

Simulazioni della seconda prova d'esame

In collaborazione con le discipline progettuali, sono state svolte simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato. Tali esercitazioni hanno avuto l'obiettivo di consolidare la comprensione dell'intero iter progettuale e realizzativo, in preparazione all'esame di maturità.

Griglie di valutazione

Si fa riferimento alle griglie ministeriali adottate dal Dipartimento di Design del Gioiello.

Orientamento

Sono inoltre state proposte attività di orientamento, volte a favorire una scelta post-diploma più consapevole e coerente con le inclinazioni personali e le competenze maturate durante il percorso scolastico. Nonostante le criticità riscontrate, l'esperienza didattica ha consentito agli studenti e alle studentesse di confrontarsi con una progettazione concreta, offrendo spunti di riflessione utili anche in vista del proprio futuro formativo e professionale.

Programma svolto

Realizzazione

Periodo: Novembre – Maggio

Classe Quinta – Liceo Artistico, indirizzo Design del Gioiello

Novembre – Periodo dedicato all'osservazione degli studenti nei momenti di ideazione e progettazione

- Introduzione al progetto: "La collana come oggetto identitario"
- Studio osservazione sulle tecniche orafe di base
- Analisi dei bozzetti preliminari e moodboard individuali prove tecniche di laboratorio

Valutazione:

- Consegna elaborati di prova
- Verifica pratica sulle tecniche base

Simulazione n°1: Dicembre 2024

Un noto critico d'arte in occasione dell'anniversario della morte di Picasso organizza un'esposizione in suo onore.

Picasso oltre ad essere un artista che ha cambiato il volto dell'arte moderna, nel corso della sua vita si è cimentato anche con altre tecniche, tra cui quella orafa.

Nel percorso espositivo oltre alle opere più importanti si vogliono proporre anche gioielli che s'ispirano allo stile del pittore.

Il candidato partendo dalla rielaborazione di alcuni dei suoi dipinti più conosciuti progetti dei gioielli che sintetizzino lo stile dell'artista, gli stessi devono essere prodotti in oro 750% .

Valutazione:

Insieme alle Discipline progettuali per il design

Dicembre – Modellazione e prototipazione:

- Modellazione delle prime parti in lastra o filo di rame o di ottone.
- Approccio alla manipolazione del metallo: piegatura, taglio, foratura
- Verifica funzionale delle proporzioni e dell'ergonomia del progetto

- Osservazione diretta delle competenze manuali
- Consegna delle prove
- Breve descrizione tecnica sul processo di lavorazione

Gennaio – Costruzione delle componenti principali

- Inizio costruzione in metallo definitivo
- Lavorazioni di base: taglio, limatura, modellatura
- Saldatura a cannello

Valutazione:

- Verifica pratica della qualità delle saldature
- Verifica pratica sul traforo
- Confronto tra progetto e realizzazione

Febbraio – Catene e assemblaggi

- Tecniche di creazione catene (maglia semplice e maglia elaborata)
- Realizzazione degli elementi di giunzione
- Prove di composizione e simmetria

Valutazione:

- Verifica pratica della costruzione e resistenza degli assemblaggi
- Valutazione estetica e tecnica dell'insieme

Marzo – Finitura e dettagli

- Fasi di finitura: limatura, sabbiatura, lucidatura
- Costruzione chiusure a cassetta
- Montaggio definitivo della collana

Valutazione:

- Consegna collana in fase avanzata
- Verifica finale delle tecniche apprese
- Valutazione estetico-funzionale del gioiello

Aprile – Rifinitura e valutazione finale del manufatto

- Modellazione dei dettagli
- Pulizia finale e presentazione
- Verifica: il prototipo e il disegno esecutivo con definizione dei materiali, delle tecniche e delle dimensioni

Valutazione:

- Consegna definitiva della collana
- Presentazione orale e relazionale
- Valutazione complessiva del percorso: tecnica, creatività, coerenza progettuale

Maggio – Documentazione e riflessione. Simulazione programmata per il

- Stesura di una relazione finale individuale sul processo progettuale e realizzativo
- Creazione di un portfolio fotografico e descrittivo del prodotto
- Discussione guidata sull'esperienza laboratoriale

- Esposizione allestimento e comunicazione del prodotto

Valutazione:

- Autovalutazione finale del progetto completo
- Griglia di valutazione con indicatori: competenza tecnica, creatività, autonomia, capacità di riflessione

Simulazione n°2: Maggio 2025

Programmata per il 19 maggio 2025

Questo programma ha come obiettivo quello di coniugare creatività e tecnica, mettendo lo studente al centro di un processo progettuale e produttivo che simula in modo realistico l'esperienza del design del gioiello.

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione

Griglie di valutazione della prima prova scritta

N. 1 TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI (max. 60 punti)	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐ Efficaci, puntuali e originali ☐ Efficaci e puntuali ☐ Ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	☐ coesione e coerenza complete e puntuali, appropriato e vario uso dei connettivi ☐ coesione e coerenza complete, con utilizzo appropriato dei connettivi ☐ testo coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ correttezza grammaticale, padronanza nell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti	10 9 8 7 6 5 4 3 2

	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐ approfonditi, critici e originali	10
	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7
	☐ corretti anche se generici	6
	☐ limitati o poco convincenti	5
	☐ limitati e poco convincenti	4
	☐ estremamente limitati o superficiali	3
	☐ estremamente limitati e superficiali	2
	☐ inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI (max. 40 punti)	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli in modo puntuale e corretto	10
	☐ Rispetta tutti i vincoli in modo corretto	9
	☐ Rispetta quasi tutti i vincoli in modo corretto	8
	☐ Rispetta i più importanti vincoli in modo corretto	7
	☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli in modo corretto	6
	☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	☐ Rispetta i vincoli in modo parziale o inadeguato	4
	☐ Rispetta i vincoli in modo parziale e inadeguato	3
	☐ Rispetta i vincoli in modo quasi del tutto inadeguato	2
	☐ Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	☐ corretta, completa e approfondita	10
	☐ corretta, completa e abbastanza approfondita	9
	☐ corretta e completa	8
	☐ corretta e abbastanza completa	7
	☐ complessivamente corretta	6
	☐ incompleta o imprecisa	5
	☐ incompleta e imprecisa	4
	☐ frammentaria e scorretta	3
	☐ molto frammentaria e scorretta	2
	☐ del tutto errata	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Articolata, completa e puntuale	10
	☐ Articolata e completa	9
	☐ Articolata e corretta	8
	☐ Corretta e abbastanza articolata	7
	☐ complessivamente corretta	6
	☐ parziale o imprecisa	5
	☐ parziale e imprecisa	4
	☐ molto lacunosa o scorretta	3
	☐ molto lacunosa e scorretta	2
	☐ errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ interpretazione ben articolata, ampia e originale	10
	☐ interpretazione ben articolata e ampia	9
	☐ interpretazione approfondita	8
	☐ interpretazione abbastanza puntuale e approfondita	7
	☐ interpretazione complessivamente corretta	6
	☐ interpretazione superficiale o imprecisa	5
	☐ interpretazione superficiale e imprecisa	4
	☐ interpretazione scorretta o inadeguata	3
	☐ interpretazione scorretta e inadeguata	2
	☐ interpretazione errata/ Non interpreta il testo	1
	PUNTEGGIO TOTALE	___/100
	PUNTEGGIO	___/ 20

N. 2 TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max. 60 punti)	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐ Efficaci, puntuali e originali	10
	☐ Efficaci e puntuali	9
	☐ Ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato	8
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	☐ poco strutturato	3
	☐ disorganico	2
	☐ non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	☐ coesione e coerenza complete e puntuali, appropriato e vario uso dei connettivi	10
	☐ coesione e coerenza complete, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	☐ testo coeso e coerente	8
	☐ nel complesso coeso e coerente	7
	☐ sostanzialmente coeso e coerente	6
	☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	☐ poco coeso e/o poco coerente	4
	☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	☐ non coeso e incoerente	2
	☐ del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	☐ Lessico:	
	☐ specifico, articolato e vario	10
	☐ specifico, ricco e appropriato	9
	☐ corretto e appropriato	8
	☐ corretto e abbastanza appropriato	7
	☐ sostanzialmente corretto	6
	☐ impreciso o generico	5
	☐ impreciso e limitato	4
	☐ impreciso e scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ correttezza grammaticale, padronanza nell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	☐ correttezza grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	☐ correttezza grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	☐ talvolta impreciso e/o scorretto	5
	☐ impreciso e scorretto	4
	☐ molto scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	10
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	9
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	8
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	7
	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	6
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi	4
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	3
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti	2
	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐ approfonditi, critici e originali	10
	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7
	☐ corretti anche se generici	6
	☐ limitati o poco convincenti	5
	☐ limitati e poco convincenti	4
	☐ estremamente limitati o superficiali	3
	☐ estremamente limitati e superficiali	2
	☐ inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (max. 40 punti)	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	☐ Precisa e puntuale	20
	☐ Precisa e abbastanza puntuale	18
	☐ Corretta e precisa	16
	☐ Corretta e abbastanza precisa	14
	☐ complessivamente corretta	12
	☐ parziale o imprecisa	10
	☐ parziale e imprecisa	8
	☐ lacunosa o confusa	6
	☐ lacunosa e confusa	4
	☐ Non individua le tesi e le argomentazioni	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	☐ testo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	☐ testo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	☐ Testo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	☐ Testo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	☐ Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	☐ testo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	☐ testo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	☐ testo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	☐ testo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	☐ testo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	☐ Riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	☐ Riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	☐ riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	☐ riferimenti culturali validi e congruenti	7
	☐ riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	☐ pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	☐ pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	☐ scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	☐ scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	☐ L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE	____/100
	PUNTEGGIO	____/ 20

N. 3 TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max. 60 punti)	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐ Efficaci, puntuali e originali ☐ Efficaci e puntuali ☐ Ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	☐ coesione e coerenza complete e puntuali, appropriato e vario uso dei connettivi ☐ coesione e coerenza complete, con utilizzo appropriato dei connettivi ☐ testo coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ correttezza grammaticale, padronanza nell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (max. 40 punti)	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	☐ testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali ☐ testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci ☐ testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ☐ testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti ☐ testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati ☐ testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati ☐ testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati ☐ testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati ☐ testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti ☐ testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	☐ esposizione chiara, articolata, organica e personale ☐ esposizione chiara, articolata e organica ☐ esposizione chiara e articolata ☐ esposizione chiara e abbastanza articolata ☐ esposizione in modo complessivamente lineare e ordinata ☐ esposizione non sempre chiara o ordinata ☐ esposizione poco chiara e disordinata ☐ esposizione confusa e disorganica ☐ esposizione del tutto confusa e disorganica	10 9 8 7 6 5 4 3 2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali ☐ riferimenti culturali precisi, articolati e ampi ☐ riferimenti culturali validi, articolati e precisi ☐ riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi ☐ riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati ☐ pochi riferimenti culturali e non sempre precisi ☐ pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi ☐ scarsi e approssimativi riferimenti culturali ☐ Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE		___/100
PUNTEGGIO		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

N. 4 TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max. 60 punti)	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐ efficaci e originali ☐ pianificato e organizzato in modo efficace ☐ pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ pianificato e organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ strutturato e organizzato in modo poco funzionale ☐ poco strutturato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato e disorganico ☐ estremamente disorganico ☐ non strutturato	12 10 9 8 7 6 5 4 3 2
Coesione e coerenza Testuale	☐ coesione e coerenza complete, appropriato e vario uso dei connettivi ☐ testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi ☐ testo coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	13 11 10 9 8 7 6 4 3 2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico: ☐ specifico, ricco e vario ☐ specifico, corretto e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ pressappoco corretto dal punto di vista grammaticale con uso quasi appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ molto scorretto	5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti ☐ conoscenze e riferimenti culturali estremamente scarsi e scorretti ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐ approfonditi, critici e originali ☐ critici e originali ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ molto limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (max. 40 punti)	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	☐ corretta, completa e approfondita ☐ corretta e completa ☐ corretta e sufficientemente completa ☐ corretta e abbastanza completa ☐ complessivamente corretta ☐ incompleta o imprecisa ☐ molto incompleta e imprecisa ☐ molto frammentaria e scorretta ☐ estremamente frammentaria e scorretta ☐ del tutto errata	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ articolata, completa e puntuale ☐ articolata e completa ☐ corretta e articolata ☐ corretta e abbastanza articolata ☐ complessivamente corretta ☐ parziale o imprecisa ☐ molto parziale e imprecisa ☐ molto lacunosa o scorretta ☐ estremamente lacunosa e scorretta ☐ errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ interpretazione articolata, ampia e originale ☐ interpretazione articolata e abbastanza ampia ☐ interpretazione puntuale e abbastanza approfondita ☐ interpretazione abbastanza puntuale ☐ interpretazione complessivamente corretta ☐ interpretazione superficiale o imprecisa ☐ interpretazione molto superficiale e imprecisa ☐ interpretazione molto scorretta o inadeguata ☐ interpretazione estremamente scorretta e inadeguata ☐ interpretazione errata/non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE	/100
	PUNTEGGIO	/ 20

N. 5 TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐ efficaci e originali ☐ pianificato e organizzato in modo efficace ☐ pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ pianificato e organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ strutturato e organizzato in modo poco funzionale ☐ poco strutturato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato e disorganico ☐ estremamente disorganico ☐ non strutturato	12 10 9 8 7 6 5 4 3 2
Coesione e coerenza testuale	☐ coesione e coerenza complete, appropriato e vario uso dei connettivi ☐ testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi ☐ testo coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	13 11 10 9 8 7 6 4 3 2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico: ☐ specifico, ricco e vario ☐ specifico, corretto e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ pressappoco corretto dal punto di vista grammaticale con uso quasi appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ molto scorretto	5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti ☐ conoscenze e riferimenti culturali estremamente scarsi e scorretti ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐ approfonditi, critici e originali ☐ critici e originali ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ molto limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali	10 9 8 7 6 5 4 3 2

	☐ inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI (max. 40 punti)	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	☐ precisa e puntuale	20
	☐ corretta e precisa	18
	☐ corretta e sufficientemente precisa	16
	☐ corretta e abbastanza precisa	14
	☐ complessivamente corretta	12
	☐ parziale o imprecisa	10
	☐ molto parziale e imprecisa	8
	☐ molto lacunosa o confusa	6
	☐ estremamente lacunosa e confusa	4
	☐ del tutto errate l'individuazione della tesi e le argomentazioni	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	☐ testo efficace, coerente, con un uso appropriato dei connettivi	10
	☐ testo organico e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	☐ testo coerente, con un uso appropriato dei connettivi	8
	☐ testo abbastanza coerente, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	☐ Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	☐ testo non del tutto coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	☐ testo incoerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	☐ testo molto incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	☐ testo molto incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	☐ testo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	☐ riferimenti culturali validi, precisi, congruenti e originali	10
	☐ riferimenti culturali validi, precisi e congruenti	9
	☐ riferimenti culturali corretti, precisi e congruenti	8
	☐ riferimenti culturali corretti, precisi e abbastanza congruenti	7
	☐ riferimenti culturali complessivamente corretti e precisi	6
	☐ scarsi riferimenti culturali o imprecisi	5
	☐ scarsi riferimenti culturali e imprecisi	4
	☐ riferimenti culturali estremamente scarsi o inadeguati	3
	☐ riferimenti culturali estremamente scarsi e inadeguati	2
	☐ errata o assente	1
	PUNTEGGIO TOTALE	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

N. 6 TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max. 60 punti)	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐ efficaci e originali ☐ pianificato e organizzato in modo efficace ☐ pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ pianificato e organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ strutturato e organizzato in modo poco funzionale ☐ poco strutturato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato e disorganico ☐ estremamente disorganico ☐ non strutturato	12 10 9 8 7 6 5 4 3 2
Coesione e coerenza testuale	☐ coesione e coerenza complete, appropriato e vario uso dei connettivi ☐ testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi ☐ testo coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	13 11 10 9 8 7 6 4 3 2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico: ☐ specifico, ricco e vario ☐ specifico, corretto e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ pressappoco corretto dal punto di vista grammaticale con uso quasi appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ molto scorretto	5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti ☐ conoscenze e riferimenti culturali estremamente scarsi e scorretti ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐ approfonditi, critici e originali ☐ critici e originali ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ molto limitati e poco convincenti	10 9 8 7 6 5 4

	☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	3 2 1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (max. 40 punti)	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	☐ testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti e originali ☐ testo pertinente rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ☐ testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti ☐ testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati ☐ testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati ☐ testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati ☐ testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati ☐ testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi estremamente inadeguati ☐ testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati ☐ testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi assenti	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	☐ esposizione chiara, articolata e personale ☐ esposizione chiara e articolata ☐ esposizione chiara e abbastanza articolata ☐ esposizione chiara e lineare ☐ esposizione complessivamente chiara e ordinata ☐ esposizione non sempre chiara o ordinata ☐ esposizione poco chiara e molto disordinata ☐ esposizione molto confusa e disorganica ☐ esposizione del tutto confusa e disorganica	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 1,5 – 3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ riferimenti culturali validi, precisi, articolati e originali ☐ riferimenti culturali validi, precisi e articolati ☐ riferimenti culturali corretti, precisi e articolati ☐ riferimenti culturali corretti, precisi e abbastanza articolati ☐ riferimenti culturali complessivamente corretti e precisi ☐ riferimenti culturali minimi o non sempre precisi ☐ riferimenti culturali minimi e alquanto imprecisi ☐ riferimenti culturali estremamente scarsi e inadeguati ☐ non inserisce riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 1 – 2
	PUNTEGGIO TOTALE	____/100
	PUNTEGGIO	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

OBIETTIVI DELLA PROVA	
 Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.  Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.  Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.  Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.  Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.  Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Incisività espressiva	3

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	L 1	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	0,25 - 2	
	L 2	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2,5 - 3,5	
	L 3	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4 - 4,5	
	L 4	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	L 1	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	0,25 - 1	
	L 2	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	1,5 - 2	
	L 3	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale	2,5 - 3	
	L 4	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	L 1	Usa gli strumenti, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	0,25 - 1	
	L 2	Usa gli strumenti, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni	1,5 - 2	
	L 3	Usa in modo corretto e appropriato gli strumenti, i materiali, le tecniche di rappresentazione	2,5 - 3	
	L 4	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole gli strumenti, i materiali, le tecniche di rappresentazione	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	L 1	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0,25 - 0,5	
	L 2	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa	1	
	L 3	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	1,5 - 2	
	L 4	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	2,5 - 3	
Incisività espressiva	L 1	Il progetto sviluppato, è del tutto privo o assolutamente carente di incisività espressiva	0,25 - 0,5	
	L 2	L'incisività espressiva del progetto sviluppato, è limitata o parziale	1	
	L 3	L'incisività espressiva, risulta completa, disinvolta e appropriata	1,5 - 2	
	L 4	L'incisività espressiva, risulta significativa, fluida e originale	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				/ 20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

Curvatura “Arte dei metalli dell’Oreficeria”

OBIETTIVI DELLA PROVA	
 Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.  Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.  Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.  Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.  Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell’iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o le recepisce in maniera inesatta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia e interpreta correttamente i dati forniti nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Applica le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto.	0,5 - 1	
	II	Applica le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto.	1,5 - 2	
	III	Applica in modo corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
	IV	Applica in modo pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 0,5	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	III	Elabora una proposta progettuale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5 - 2	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto giustificando in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte, e non sempre efficacemente, le intenzioni sottese al progetto, giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto, giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto, giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,3 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				/ 20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/ 20